ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Prot. n

ESAME DI MATURITÀ

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

.

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della

CLASSE V sez. B

Indirizzo: SIA

a.s. 2025/2026

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026
in attuazione di quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017,
come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025
convertito con modificazione dalla legge 164 del 30 ottobre 2025,
ai sensi del DL 13 del 29 gennaio 2026
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA pag. 4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 6

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Risultati specifici di apprendimento
2.3 Obiettivi formativi e didattici
2.4 Obiettivi comuni educativi
2.5 Obiettivi formativi specifici
2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZA EUROPEI CONSEGUITI (Quadro EQF) pag. 10

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 14

4.1 Profilo generale
4.2 Profilo didattico in uscita
4.3 Profilo didattico e formativo
4.4 Frequenza scolastica
4.5 Composizione del Consiglio di Classe
4.6 Continuità docenti
4.7 Commissari interni Esame di Maturità 2025-2026
4.8 Composizione e storia della classe

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 19

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 20

6.1 Metodologie e strategie didattiche
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL): attività nel triennio

7 ATTIVITÀ E PROGETTI pag. 24

7.1 Attività di recupero e potenziamento
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"
7.3 UDA
7.4 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

8 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO pag. 30

8.1 Orientamento formativo curriculare

9 PROVE INVALSI pag. 31

10 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE pag. 31

10.1 Italiano
10.2 Storia
10.3 Diritto
10.4 Informatica
10.5 Matematica
10.6 Scienze motorie e sportive
10.7 IRC
10.8 Inglese
10.9 Economia aziendale
10.10 Economia politica

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 58

11.1 Criteri di valutazione
11.2 Criteri attribuzione credito
11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

12 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ pag. 62

13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO pag. 63

14 CURRICULUM STUDENTE pag. 64

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 65

ALLEGATI: pag. 66

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D. lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- DL n. 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati recante le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione
- O. M. n. 54 del 26/03/2026 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2025/2026

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente, all'unanimità, redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez.B. indirizzo ITE SIA. durante l'a.s. 2025/2026.

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy –MAT e MIT, Corsi serali per adulti

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il PECUP dell'indirizzo è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo; altresì, con la Legge 22/2025, che guarda alla promozione delle NCS (*Non Cognitive Skills*), ai curriculi sono stati integrati alcuni obiettivi specifici per la promozione di a) *Resilienza*, b) *Empatia,* c) *Autonomia di giudizio*, d) *Pensiero critico*; infine, sono state sperimentate attività di Service Learning, di Debate e di MLTV nell'ottica di monitorare i percorsi più efficaci da portare a sistema.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di Apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

L'Istituto Tecnico Economico è stato attivato in seno all'I.I.S. Lombardi di Airola nell'anno 2010/11, in concomitanza con l'avvio della riforma della scuola secondaria superiore che ha, tra l'altro, ridefinito il quadro ordinamentale dell'istruzione tecnica; all'inizio con una sola classe aumentando di anno in anno il numero degli iscritti.

Con l'ITE ci si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.

Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e

delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari.
Nell'ambito di tale settore è possibile scegliere tra l'indirizzo base in Amministrazione, Finanza e Marketing (AMF) e le due articolazioni: Sistemi informativi aziendali (SIA) e Relazioni internazionali per il marketing (RIM).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'asse del linguaggio al potenziamento delle abilità logico – matematiche e tecnico-informatiche
Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata ad una "didattica per competenze", alla valorizzazione di una didattica curricolare laboratoriale e multimediale, alla sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, il team docenti dell'ITE di Airola ha inteso veicolare le proprie attività didattiche ed extracurriculari verso l'acquisizione di Competenze chiave, richieste da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.
In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.
Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in un contesto internazionale.
Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

- Primo biennio - Per l'acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
- Secondo Biennio - È articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua spagnola dal terzo anno;
- Quinto anno – Completa il corso di studio, consentendo sia l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'ITE

Alla fine del corso di studio generale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari;
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

Proseguimento degli studi (comune ai tre indirizzi)

Accesso a tutte le facoltà universitarie, le più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.

Libera Professione

Dopo due anni di praticantato è possibile ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili (sez. B); la frequenza di un corso specifico consente di esercitare la professione di consulente del lavoro, promotore finanziario.

Per il diplomato "tecnico economico", il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato);
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
- l'Addetto al Customer service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, il revisore Aziendale; il Tributarista, il Tecnico

degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.

Lavoro Dipendente (Comune ai tre indirizzi)

a. Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
b. Pubbliche amministrazioni: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

Indirizzo SIA

a. Centri di elaborazione dati di aziende ed enti pubblici;
b. Aziende di commercializzazione e assistenza prodotti informatici;
c. Aziende produttrici di software.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze. Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza

democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico- archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per uno studente dell'ITE dovrebbe assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area tecnica e umanistica, unitamente e coerentemente con la mission della Scuola, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato;
- saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie;
- comprendere la propria identità culturale attraverso il recupero della cultura italiana (essere - noi);
- avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo;
- gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- porsi domande sulle informazioni;
- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;
- pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- saper cogliere nessi interdisciplinari.

2.6 Quadro orario annuale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE CONOMICO					
DISCIPLINE	**Ore**				
	1° biennio		**2° biennio**		**5° anno**
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Lingua e letteratura italiana	**132**	**132**	**132**	**132**	**132**
Lingua inglese	**99**	**99**	**99**	**99**	**99**
Storia	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Matematica	**132**	**132**	**99**	**99**	**99**
Diritto ed economia	**66**	**66**			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	**66**	**66**			

Scienze motorie e sportive	**66**	**66**	**66**	**66**	**66**
Religione cattolica o attività alternative	**33**	**33**	**33**	**33**	**33**
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	**660**	**660**	**495**	**495**	**495**
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**	**1056**
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	**ore**				
	1° biennio Comune alle diverse articolazioni		**2° biennio** secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		**5° anno**
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
Scienze integrate (Fisica)	**66**				
Scienze integrate (Chimica)		**66**			
Geografia	**99**	**99**			
Informatica	**66**	**66**			
Seconda lingua comunitaria	**99**	**99**			
Economia aziendale	**66**	**66**			
Totale ore annue di indirizzo	**396**	**396**			
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"					
Seconda lingua comunitaria			**99**		
Informatica			**132** **165**	**165**	**165**
Economia aziendale			**132** **231**	**231**	**231**
Diritto			**99** **99**	**66**	**99**
Economia politica			**99** **66**	**99**	**66**
Totale ore annue di indirizzo			**561** **561**	**561**	**561**
di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico			*297**		

3 COMPETENZE

3.1 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

3.2 NON COGNITIVE SKILLS MISURATE

RESILIENZA	Mantenere l'impegno in compiti complessi senza arrendersi. Reagire positivamente agli errori, utilizzandoli come feedback. Gestire la frustrazione durante sfide didattiche. Gestire lo stress.
EMPATIA	Ascoltare attivamente le opinioni altrui durante i lavori di gruppo. Collaborare efficacemente, riconoscendo il contributo altrui. Proporre soluzioni costruttive in situazioni di conflitto.
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Formarsi opinioni proprie. Prendere decisioni. Distinguere tra informazioni sane e fuorvianti. Cogliere i nessi, argomentando per sostenere i propri argomenti. Mantenere una mente aperta ma selettiva.
PENSIERO CRITICO	Analizzare situazioni complesse da diverse prospettive. Analizzare informazioni ed eventi in modo oggettivo, riconoscendo eventuali pregiudizi (*bias*) e fattori di influenza sulle proprie valutazioni. Prendere decisioni basate su prove. Proporre soluzioni originali a problemi pratici. Risolvere problemi complessi in modo indipendente, basandosi su conoscenze ed esperienze.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe VB è composta da 17 alunni, 2 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno e regolarmente frequentanti. C'è un ripetente nella persona di Silvestri Aldo.

La studentessa M. P. è stata seguita per 18 ore settimanali dalla collega di sostegno Prof.ssa Fuccio Nicoletta; per lei ad inizio anno scolastico è stato stilato un PEI con programmazione per obiettivi equipollenti riconducibile ai programmi ministeriali (in allegato al presente documento_ Allegato 1).

L'alunna ha espresso il desiderio di svolgere gli esami di Stato in modo prioritario rispetto al

gruppo classe e la scuola ha accolto tale richiesta; si sottolinea la necessità di mantenere le strategie già adottate durante l'intero percorso scolastico, quindi le due prove scritte dovranno essere obbligatoriamente al PC con la presenza dell'insegnante di sostegno, Prof.ssa Fuccio Nicoletta.
Per la studentessa viene allegata la relazione finale redatta dalla prof.ssa Fuccio (Allegato 2).
Per uno studente, D. P., è stato predisposto un PDP ai sensi della legge 170/2010 ad inizio anno scolastico e per l'intero anno scolastico, contenente misure metodologiche e didattiche personalizzate adottate sia nelle verifiche scritte che in quelle orali per tutte le discipline del CdC (in allegato PDP_ Allegato 3).

Dal punto di vista didattico, la classe si rivela piuttosto eterogenea per le competenze possedute, per le attitudini personali e per l'impegno profuso. Nel quadro complessivo, al suo interno, si differenziano due tipi di comportamento: un gruppo maggiormente interessato allo studio di quasi tutte le discipline che si è seriamente impegnato e un altro che è stato meno costante e meticoloso ma ha comunque raggiunto discreti risultati.
Le strategie adottate dai docenti per coinvolgere anche i meno attenti al dialogo educativo hanno dato risultati soddisfacenti; è maturata, durante il percorso, una maggiore autonomia operativa e di gestione degli studi non solo negli allievi più fragili che avevano mostrato, in qualche disciplina, maggiori difficoltà ed un metodo di studio di tipo mnemonico, non sempre maturo e capace di rielaborazione critica, ma in tutta la classe.
Tutti gli allievi hanno sanato i debiti formativi riportati nei periodi pregressi nelle varie discipline.
Il C.d.c propone alla commissione la necessità della presenza del docente di sostegno per espletare le prove d'esame.

4.2 Profilo didattico in uscita

Il profilo generale della classe, in termini di profitto scolastico ottenuto, è nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda le abilità conseguite, dal punto di vista delle discipline, si è assistito a un progressivo rafforzamento delle stesse. Tali risultati sono stati conseguiti da tutti gli alunni con performances apprezzabili. Non mancano casi di alunni che si sono particolarmente distinti per impegno continuo, buone capacità di apprendimento e livelli di competenza disciplinari.
In qualche caso, però, va precisato che permangono talune difficoltà strutturali nella produzione scritta, in particolare nell'area umanistica. Anche nell'area tecnico-matematica si registra, in alcuni casi, una certa difficoltà di applicazione, che però alla fine del percorso si

traduce, in un complessivo raggiungimento dei livelli di competenze attesi.
Alla luce dei risultati finali ottenuti, il Consiglio di Classe è concorde nell'individuare tre diversi livelli di preparazione.
Un primo gruppo, costituito da pochi alunni, ha mostrato interesse e motivazione nello studio dei contenuti proposti, impegnandosi in modo serio nel lavoro scolastico ed extra scolastico, contribuendo talvolta con apporti personali e partecipazione propositiva ad arricchire le lezioni. Questi discenti sono riusciti a raggiungere risultati buoni.
Un secondo gruppo ha ottenuto risultati globalmente discreti e coerenti con l'impegno profuso e le proprie abilità.
Un'esigua parte della classe, a causa di un impegno meno costante, ha conseguito risultati che comunque complessivamente raggiungono la sufficienza.
In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe si presenta vivace ma sempre rispettosa dell'istituzione scolastica; con gli alunni non si rende quasi mai necessario alzare i toni per riportarli ad un comportamento corretto. La classe appare tranquilla, coesa e rispettosa dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni alunni, inoltre, nel corso dell'intero curricolo scolastico, hanno maturato un atteggiamento ed un comportamento più costruttivo e partecipativo in classe.

4.4 Frequenza scolastica

La classe ha partecipato assiduamente alle lezioni. Nel complesso la frequenza è stata regolare. Non si rilevano alunni con un numero di assenze superiore ai limiti previsti.

4.5 Composizione del Consiglio di classe

Materia	**Docente**	**RUOLO**
Religione Cattolica	**Geroso Raimonda**	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	**Meccariello Sonia**	Docente
Storia	**Meccariello Sonia**	Docente

Lingua e cultura straniera (Inglese)	**Salegna Beatrice**	Docente
Matematica	**Sannino Roberta**	Docente
Economia Aziendale	**Carangelo Roberta**	Docente
Informatica	**Servodio Giovanni**	Docente
Economia Politica e Coord. Ed.civ.	**Farese Marianna**	Docente
Scienze Motorie	**Viola Antonio**	Docente
Informatica ITP	**Ercolino Giancarlo**	Docente
Sostegno	**Fuccio Nicoletta**	Docente
Diritto	**Palma Giovanni**	Docente

DIRIGENTE SCOLASTICO	**Prof.ssa Maria Pirozzi**
COORDINATORE DI CLASSE	**Prof. Giovanni Servodio**
COMPONENTE ALUNNI	**V. G., D'A. F.**
COMPONENTE GENITORI	**B. V.**

4.6 Continuità docenti

Materia	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica	Meccariello Antonia	Meccariello Antonia	Geroso Raimonda
Lingua e Lett. Italiana	Meccariello Sonia	Meccariello Sonia	Meccariello Sonia
Storia	Russo Immacolata	Criscuolo Emanuela	Meccariello Sonia
Lingua e civiltà Inglese	Salegna Beatrice	Salegna Beatrice	Salegna Beatrice
Lingua e civiltà Tedesca	Villano Elisabetta	/	/
Matematica	Sannino Roberta	Sannino Roberta	Sannino Roberta
Economia Aziendale	Parricelli Barbara	Izzo Angela	Carangelo Roberta
Diritto	Palma Giovanni	Palma Giovanni	Palma Giovanni
Educazione Motoria	Schettino Paola	Schettino Paola	Viola Antonio

Economia Politica	Ciaramella Nikoletta	Farese Marianna	Farese Marianna
Informatica	Coppolaro Marino	Servodio Giovanni	Servodio Giovanni
Sostegno	Vetrano Marianna	Vetrano Marianna	Fuccio Nicoletta

4.7 Commissari interni Esame di Maturità 2025/2026

Ai sensi dell'art.12 c.2 dell'O.M. 54/2026 e con riferimento alle discipline individuate dal DM 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati, i commissari interni sono i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, come di seguito indicati:

Commissario	Disciplina
Prof.ssa Meccariello Sonia	ITALIANO
Prof. Servodio Giovanni	INFORMATICA

4.8 Composizione e storia della classe

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

	ALUNNI	**CLASSE PROVENIENZA**
1		IVB SIA
2		IVB SIA
3		IVB SIA
4		IVB SIA
5		IVB SIA
6		IVB SIA
7		IVB SIA
8		IVB SIA
9		IVB SIA

10		IVB SIA
11		IVB SIA
12		IVB SIA
13		IVB SIA
14		IVB SIA
15		IVB SIA
16		IVB SIA
17		IVB SIA

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimentodegli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo

- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didatticamultisensoriale.
Dal punto di vista operativo, l'alunna con PEI necessita per la maggior parte dell'uso del computer, del banchetto e della presenza della docente di sostegno. Le prove sono quelle ministeriali previste per il resto della classe.
L'alunno con PDP necessita degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come previsto dal PDP allegato.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che haconsentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.
Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e ilcoinvolgimento.
È stata, pertanto, attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline, operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al

potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 CLIL: attività e modalitàinsegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nel caso del nostro indirizzo, ITE, non è stata attivata nessuna CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo d'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo dell' UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.
Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni".
Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.
Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le ore svolte nell'anno 2025/2026 (rendicontate al 15 Maggio 2026) sono le seguenti:

Alunni V B ITE	PCTO	Ore svolte 2025-2026
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	60
	Professioni giuridico-economiche	30(start up) 30 (farese) 30 (ciaramella)+30
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+30DM 258/2024
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+21+30
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	27
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	27+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	30(start up) 30 (Farese)+60
	Professioni in "Comunication & digital innovation"	60

Gli studenti durante il triennio hanno svolto le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Alunni V B ITE	PCTO	Ore svolte a.s. 2023-	Progetto orizzonti	Ore svolte a.s. 2024-	Corso Photoshop	Totale	Ore svolte 2025-2026	TOT

		2024		2025				
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	**6+40+**	3	30	15	94	30+60	184
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	12	30	9	97	30+60	187
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	30+ 90	15	19 6	60	256
	Professioni giuridico-economiche	6+10	12	6		34	30(start up) 30 (farese) 30 (ciaramella) +30	154
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	30	15	10 6	30+60	196
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	9	+90		14 5	60	205
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	12	30+ 90	15	19 3	30+30 DM 258/2 024	253
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	30	15	10 6	30+60	196
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	9	30+ 90		17 5	60	235
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40+	9	30	12	97	30+60	187
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40+	12	30	15	10 3	30+21	184
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	12	90		14 8	27	175
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	9	30	12	97	30+60	187
	Professioni in “Comunication &	6+40	12	90		14 8	30	178

	digital innovation”							
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	0	12	73	27+60	160
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	0	6	67	30(start up) 30 (Fares e)+60	187
	Professioni in “Comunication & digital innovation”	6+40	15	90		151	60	211

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero, potenziamento e di flessibilità didattica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell’anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 gennaio al 23 gennaio

7.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

Anno scolastico 2025/2026

L'insegnamento è stato affidato in co-titolarita` ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato come docente di Diritto e come coordinatore dell'Educazione Civica la prof. Marianna Farese.	
TEMPI	Anno scolastico 2025-26
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe
CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI	*a) LA COSTITUZIONE ITALIANA* *1. PRINCIPI FONDAMENTALI* *- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro* *- Articolo 2: I diritti inviolabili;* *- Articolo 3: Il principio di uguaglianza* *- Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra* *2. RAPPORTI CIVILI* *- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero* *3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO* *- Articolo 55: Il Parlamento* *- Articolo 92: Il Governo* *- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica* *- Articolo 102: La Magistratura* *- Articoli. 134-137: Corte Costituzionale* *b) L'UNIONE EUROPEA* *- Nascita e storia dell'UE* *- Le Istituzioni europee* *- L'organizzazione politica ed economica* *c) LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE* *- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)* *- La NATO*

CLASSI QUINTE ITE		
TEMATICA TRIMESTRE **Ordinamento giuridico italiano; organizzazioni internazionali ed Unione europea**		
ITE	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. ● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	**2**
	Diritto ed Economia Politica Ordinamento giuridico italiano ● Organizzazioni internazionali ed Unione europea ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani ● Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin" _	8
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	2
	Economia aziendale _ Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.	2
TOTALE ORE		**14**
TEMATICA PENTAMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani		
ITE	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	3
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani.	3

	● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	
	Matematica _ Sviluppo sostenibile: quali vantaggi	2
	● **Diritto ed Economia _** Ordinamento giuridico italiano ● Organizzazioni internazionali ed Unione europea ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani ● Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin"	5
	Scienze motorie _ Agenda 2030	2
	Italiano_ Diversità ed esclusione sociale in Verga *(*Vita dei Camp*i, Rosso Malpelo.* La tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti i cittadini (*art. 2 eart 3 della Costituzione e Obiettivi 5 e 10 della Agenda 2030)* ● La difesa della dignità umana di fronte all'orrore della Guerra (G. Ungaretti (da Vita di un uomo, *San Martino del Carso, Veglia, Soldati.)* Il rifiuto della guerra per assicurare la pace e la giustizia tra i popoli (*art. 11 della Costituzione e obiettivo 16 dell'Agenda 2030)*	2
	Religione _ Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo	2
TOTALE ORE		**19**

7.3 UDA

UDA Il Cantico delle Creature: etica, economia e sostenibilità.	
TEMPI	Intero anno scolastico
SPAZI	Aule scolastiche.
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Attività laboratoriali Cooperative learning Peer to peer Peer tutoring Problem solving
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Capacità di comunicare sia in forma orale che scritta, adattando il registro a contenuti e situazioni; Analizzare le caratteristiche delle energie sostenibili e la normativa che le disciplina.
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche evidenze osservabili attivate dalla conoscenza
CONTENUTI	Disciplinari, così come inseriti nei Piani di lavoro individuali
PRODOTTO FINALE	ELABORATO MULTIMEDIALE

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

CELEBRAZIONI INCONTRI E SEMINARI **a.s. 2025/26** Nell'ambito delle attività di arricchimento formativo deliberate dal Collegio dei Docenti, la classe ha partecipato a varie celebrazioni, incontri e seminari di arricchimento, sia in campo letterario che scientifico, organizzati dall' IIS "A. Lombardi".
14 novembre 2025 **Incontro con SIMONA ZECCHI** La classe ha incontrato la giornalista Simona Zecchi, autrice del testo di recente pubblicazione "Pasolini, Ordine eseguito". L'evento è stato organizzato in occasione del 50esimo anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini come riflessione culturale, civile e storica su una delle figure più complesse del Novecento.
19 novembre 2025 **GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA** Evento dedicato alla sicurezza stradale, trasmesso in diretta streaming da Roma, finalizzato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle norme del Codice della strada. L'iniziativa ha avuto inoltre lo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza riguardo ai comportamenti pericolosi e alle responsabilità di ciascun utente della strada.
27 gennaio 2026 **GIORNO DELLA MEMORIA: "Sulle note del ricordo verso la Pace"** Gli studenti hanno partecipato alla Marcia per la Pace, attraverso un corteo studentesco lungo le vie della cittadina di Airola, con l'obiettivo di trasformare il ricordo della Shoah in un momento di riflessione condivisa, affinché eventi simili non si ripetano mai più, e in un'azione collettiva consapevole a favore della pace.

POC e OFFICINA DEI TALENTI

ALTRE ATTIVITÀ:

A marzo lo studente Ciaramella Vincenzo ha partecipato alla selezione regionale per le olimpiadi della cybersecurity essendosi classificato primo nella selezione scolastica.
Gli studenti Giaquinto Vincenzo, Perrotta Raffaele e Simeone Fabio si sono classificati tra i cinque finalisti delle olimpiadi del problem solving sezione maker, con il progetto "Caudina bike sharing" ed hanno partecipato così alla competizione finale che si svolgerà a Pescara il 22 maggio 2026.

8 . ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

8.1 Orientamento formativo curriculare

Moduli curriculari di almeno 30 ore sviluppati nell'arco dell'anno scolastico come previsto dal D.M. 328 del 22/12/22

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar e videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.

E precisamente:

DATA	ORIENTAMENTO	ORE
07/11/2025	Rotary Club Sant'Agata de' Goti e Università degli studi	2
20/01/2026	Evento „Cuori connessi- sensibilizzazione contro il Cyberbullismo	3
06/02/2026	Incontro informativo con il refernte dell'università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	1
24-25-26/02/2026	Progetto Orizzonti	15
16/03/2026	Incontro sulla legalità economica, contraffazione e contrasto agli stupefacenti	2
20/03/2026	Settimana della Cittadinanza attiva: incontro sulla sicurezza stradale e rispetto per l'ambiente	2
23/03/2026	Incontro su "Orientamento alla carriera in divisa"	2
27/04/2026	Incontro per la presentazione del corso di laurea in "Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali" – prof. Marco Fioravanti – Università Vergata di Roma	3

Ore di partecipazione a orizzonti campus

Alunni V B ITE	Orizzonti campus
	15
	10
	10

	15
	15
	10
	5
	10
	15
	15
	15
	15
	10

9. PROVE INVALSI

Come da O.M. 54 del 26/03/2026 art. 3 c.1a, le prove INVALSI sono considerate requisito di ammissione, anche se la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Maturità.

A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data 03/03/2026, mentre la prova di Inglese è stata svolta in data 04/03/2026.

Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova.

10 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

10.1 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF.SSA MECCARIELLO SONIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Leggere, comprendere e interpretare testi letterari secondo i diversi livelli di analisi proposti. • Utilizzare il testo letterario come fonte di informazione e conoscenze, riuscendo ad apprezzarne le qualità formali. • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. • Dimostrare consapevolezza della storicità dei processi letterari e recepire l'attualità di problematiche specifiche. • Esporre i contenuti trattati mediante un uso consapevole, corretto e appropriato della lingua italiana. • Produrre testi scritti corretti nella forma e conformi ai diversi modelli di scrittura. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE** • Conoscere la storia della letteratura italiana per apprezzarne il pensiero, la cultura e i valori. • Conoscere vita e opere degli autori. • Conoscere la struttura, il contenuto e i temi delle opere. • Conoscere il contributo degli autori alla cultura del proprio tempo e dei secoli successivi. • Conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana. • Conoscere gli elementi distintivi delle principali tipologie testuali. • Conoscere le principali figure retoriche e le strutture metriche. • Conoscere le tecniche compositive delle diverse forme della produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato. • Conoscere il significato del contributo di Dante alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi. • Conoscere la figura di Francesco d'Assisi e il suo pensiero nel contesto storico e culturale del Medioevo, cogliendone i possibili collegamenti con i valori etici, sociali ed economici rilevanti anche nell'ambito tecnico-economico e informatico. **ABILITÀ** • Individuare i rapporti tra contesto storico ed espressione letteraria • Comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale. • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate dagli autori e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Contestualizzare testi e fenomeni letterari raggiungendo la consapevolezza della funzione culturale, sociale e storica. • Riconoscere i generi letterari e le diverse forme testuali. • Individuare i contenuti e i temi fondamentali del testo, il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi trattati.

	• Riconoscere gli elementi innovativi del capolavoro dantesco. • Produrre un testo coerente, coeso e corretto, rispettandone tipologia e funzione. • Redigere testi argomentativi, analisi testuali, sintesi, commenti per l'Esame di stato. • Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive. • Esporre in modo preciso e circostanziato. • Enucleare gli elementi denotativi e connotativi del testo. • Analizzare e discutere il messaggio etico e culturale legato alla figura di Francesco d'Assisi, mettendolo in relazione con le trasformazioni sociali ed economiche del suo tempo e con temi di responsabilità e sostenibilità nella società contemporanea
CONTENUTI TRATTATI	**L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO** o Il Positivismo e la sua diffusione o Il Naturalismo francese: elementi essenziali o Naturalismo e Verismo: confronto o Il Verismo italiano: caratteristiche essenziali **GIOVANNI VERGA** o La fase preverista o L'adesione al Verismo e il Ciclo dei Vinti o Il pensiero e la poetica o *Vita dei Campi* e *Novelle Rusticane*: contenuti e temi o *I Malavoglia*: la genesi del romanzo, la trama e le tecniche narrative o *Mastro-don Gesualdo*: la trama e il mito della "roba" **IL NUOVO CLASSICSIMO DI G. CARDUCCI** • L'aspirazione alla perfezione e il culto della bellezza **Il DECADENTISMO** • Origine del termine "Decadentismo" • La visione del mondo decadente e il ruolo dell'artista • La poetica del Decadentismo **GABRIELE D'ANNUNZIO** • Una vita inimitabile • Il pensiero e la poetica • L'Estetismo e i suoi limiti • La poetica del "Superuomo • *Il Piacere:* il ritratto dell'esteta • *Laudi:* la struttura e i temi **GIOVANNI PASCOLI** • La visione del mondo e la formazione • La poetica: *Il fanciullino* • *Myricae*: struttura, temi e stile **ITALO SVEVO** • La vita e il pensiero • *Una vita* • *Senilità*

	• *La coscienza di Zeno* **LUIGI PIRANDELLO** • La vita e il pensiero • L' umorismo e il sentimento del contrario • *Novelle per un anno* • *Il fu Mattia Pascal:* la struttura e i temi • *Uno, nessuno e centomila:* brevi cenni **Il FUTURISMO** • I principi dell'ideologia futurista e il culto della modernità **GIUSEPPE UNGARETTI** • La vita e la formazione • Le diverse fasi della sua produzione poetica • *L'Allegria:* temi e stile **SALVATORE QUASIMODO** • Il contesto storico • La vita e le opere • *Ed è subito sera* **EUGENIO MONTALE** • La vita e le raccolte poetiche • L'evoluzione del pensiero e il rifiuto delle ideologie • Il pessimismo esistenziale **PRIMO LEVI** • Il testimone della Shoah **TESTI LETTI E ANALIZZATI** • Verga*, Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna* • Verga*, Prefazione ai Malvoglia* • Verga, *Fantasticheria* • Da *Vita dei Campi, Rosso Malpelo* (Art, 2,3 Costituzione) • Da *Vita dei Campi, La lupa* • Da *Vita dei Campi, Cavalleria rusticana* • Da I Malavoglia, *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni,* cap. I • Da *I malavoglia, L'inquietudine di Ntoni; L'addio di 'Ntoni,* cap. XV • Mastro Don Gesualdo, L*a morte di mastro-don Gesualdo,* cap. IV • Mastro Don Gesualdo, *L'addio alla roba,* cap. IV • Carducci, *Pianto antico* • G. D'Annunzio, *Andrea Sperelli, I, 2* • G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (Agenda 2030) • G. D'Annunzio, *La sera fiesolana* • G. Pascoli, *E' dentro di noi un fanciullino*, cap. I • G. Pascoli, Myricae, *X Agosto* • G. Pascoli, Myricae, *L'assiuolo* • G. Pascoli, I Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno* • G. Pascoli, I Canti di Castelvecchio, *La mia sera* • I. Svevo, Una vita, *L'insoddisfazione di Alfonso,* cap. I • I. Svevo, La coscienza di Zeno, *L'ultima sigaretta,* cap. III

	• I. Svevo, La coscienza di Zeno, *L'esplosione finale, cap. VIII (*(Agenda 2030) • L. Pirandello, Novelle*, Ciaula scopre la luna* • L. Pirandello, Novelle, *Il treno ha fischiato…* • L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal *Premessa,* cap.I • l. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Cambio treno,* cap.VII • G. Ungaretti, L'Allegria, *Fiumi* • G. Ungaretti, L'Allegria, *Fratelli* • G. Ungaretti, L'Allegria, *Veglia,* • G. Ungaretti, L'Allegria, *San Martino del Carso* • G. Ungaretti, L'Allegria, *In memoria* • S. Quasimodo, Acque e terre, *Ed è subito sera* • E. Montale, Ossi di Seppia, *I limoni* • E. Montale, Ossi di Seppia, *Meriggiare pallido e assorto* • *P.* Levi, *La bambina di Pompei* • Lettura dalla Divina Commedia, *Il Paradiso* **CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA PER L'EDUCAZIONE CIVICA** **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani** Attraverso la rappresentazione di molteplici punti di vista e delle voci spesso ignorate della vita umana, la letteratura aiuta a riflettere sulla diversità e sulla complessità della vita, promuovendo nel contempo valori fondamentali come l'uguaglianza e la dignità individuale. In questo contesto può essere richiamata anche la figura di Francesco d'Assisi che con la sua scelta di vita e con il suo messaggio di fraternità universale richiama il valore della dignità di ogni persona, soprattutto dei più poveri ed emarginati. • Diversità ed esclusione sociale in Verga *(*Vita dei Camp*i, Rosso Malpelo.* • La tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti i cittadini (*art. 2 e art 3 della Costituzione e Obiettivi 5 e 10 della Agenda 2030)* • La difesa della dignità umana di fronte all'orrore della Guerra (G. Ungaretti (da Vita di un uomo, *San Martino del Carso, Veglia, Soldati.)* • Il rifiuto della guerra per assicurare la pace e la giustizia tra i popoli (*art. 11 della Costituzione e obiettivo 16 dell'Agenda 2030)*
METODOLOGIE:	• Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità delle attività proposte e delle prestazioni richieste • Lezione dialogata • Metodo induttivo • Cooperative Learning • Peer Tutoring • Discussione guidata e debate per coinvolgere e motivare • Lezione multimediale • Interdisciplinarietà come atteggiamento costante

CRITERI DI VERIFICA:	• Test iniziale di verifica dei prerequisiti disciplinari • Verifiche scritte con test a risposta aperta e a risposta chiusa • Colloqui orali • Testo argomentativo-espositivo • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: M. Sambugar e G. Salà, *Tempo di letteratura, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, Vol. 3, La Nuova Italia • Dispense fornite dal docente • Vocabolario • Mappe • Testi didattici di supporto • LIM • Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione • Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom e Gmail.

10.2 DISCIPLINA STORIA – PROF.SSA MECCARIELLO SONIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:</u>	Al termine del presente corso di studio la classe è in grado di • Analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali. • Distinguere le diverse dimensioni dei fenomeni sociali ed esporli con consequenzialità logica. • Utilizzare testi e strumenti funzionali al fare ricerca e comunicare in modo corretto e chiaro. • Utilizzare le conoscenze storiche per comprendere i problemi del presente. • Sviluppare, attraverso la riflessione sulla disciplina, l'identità di cittadino responsabile e consapevole. • Riconoscere le norme giuridiche e sociali quali pilastri che regolano la vita civile di ogni cittadino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE** • Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana del Novecento e il mondo attuale • Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica. • Conoscere gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) • Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia **ABILITÀ** • Saper collocare fatti ed eventi nella giusta successione temporale e nella corretta dimensione spazio-temporale • Saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità. • Saper analizzare le problematiche significative del periodo in esame • saper riconoscere i valori e i principi che hanno contribuito a formare la propria identità culturale • Saper leggere e interpretare fonti e documenti. • Saper utilizzare un lessico appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina.
CONTENUTI TRATTATI	**TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO** • La Belle èpoque tra luci e ombre • L'età giolittiana e l'occupazione della Libia • Il quadro politico europeo • Il primato della nazione e il mito della razza • La prima guerra mondiale • La vittoria deli Alleati, la Conferenza di Parigi e i Trattati di Pace. **L'ETA' DEI TOTALITARISMI** • I problemi del dopoguerra e il Biennio rosso in Italia • La rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell'URSS • La crisi del 1929, il crollo della Borsa di Wall Street e il New Deal di Roosevelt • L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale • La repubblica di Weimar • Hitler e la costruzione dello stato totalitario • L'ascesa di Stalin, l'industrializzazione sovietica e il terrore **LA SECONDA GUERRA MONDIALE** • La seconda guerra mondiale • La caduta del fascismo e la vittoria degli alleati • Il mondo alla fine della guerra

	LA GUERRA FREDDA • Usa e Urss da alleati ad antagonisti • La guerra fredda nello scenario internazionale • Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam • Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss
METODOLOGIE:	• Lezione partecipata • Lezione multimediale • Metodo induttivo • Cooperative Learning • Peer Tutoring • Discussione guidata e debate per coinvolgere e motivare • Interdisciplinarietà come atteggiamento costante • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: A. Brancati e T. Pagliarani, *Comunicare la storia, L'età contemporanea*, Vol. 3, Rizzoli, La Nuova Italia • Schede fornite dall'insegnante • Mappe concettuali • Testi didattici di supporto • LIM e Internet • Canali di comunicazione utilizzati: Google Suite Classroom.

10.3 DIRITTO – PROF. Giovanni Palma

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	Sulla base dei risultati delle **verifiche orali** e delle **osservazioni sistematiche**, la classe si configura suddivisa nei seguenti livelli di competenze raggiunte: un piccolo gruppo possiede conoscenze essenziali, rielabora in modo semplice e applica i linguaggi disciplinari in modo guidato. Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. La maggior parte della classe possiede conoscenze discrete o buone, anche se non sempre complete. dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo appropriato Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici argomentandoli. Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente. Alcuni studenti presentano conoscenze complete, dimostrano ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usano e applicano i linguaggi disciplinari in modo completo e approfondito. Si orientano con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e forniscono apporti critici e personali, originali e ben argomentati. Pongono domande pertinenti e si esprimono e comunicano in modo appropriato
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	COSTITUZIONE E FORME DI GOVERNO - ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE -PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVA . - GLI ENTI LOCALI: FUNZIONI E TIPOLOGIA - L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CONOSCENZE: - ED. CIVICA : a) Umanità, Umanesimo. Dignità e diritti umani b) Ordinamento giuridico italiano. Organizzazioni internazionali. Unione Europea
CONTENUTI TRATTATI	1) Costituzione: nascita, caratteri, struttura - La nascita della Costituzione - La struttura della Costituzione 2) I principi fondamentali della Costituzione - La democrazia - I diritti di libertà e doveri

- Il principio di uguaglianza
- L'internazionalismo

3) I principi della forma di Governo

- I caratteri della forma di governo
- La separazione dei poteri
- La rappresentanza
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

4) L'organizzazione Costituzionale

- Il Parlamento
- Il Governo
- I Giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente Della Repubblica
- La Corte Costituzionale

5) Autonomia e decentramento

- La Repubblica è una e indivisibile
- L'art 5 della Costituzione
- Progressivo decentramento
- La riforma del titolo 5
- Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regoni
- Il riparto delle competenze
- Le Regioni
- Le Provincie
- I comuni e le città Metropolitane

6) La pubblica Amministrazione

- I principi e organizzazione
- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi dello Stato
- L'organizzazione amministrativa
- Gli atti amministrativi

7) Gli Organismi internazionali

- Il processo di integrazione europea e le tappe
- L'organizzazione dell'U.E.
- Parlamento Europeo
- Il Consiglio Europeo
- Il Consiglio dell'Unione Europea
- La Commissione
- La Corte di Giustizia Europea

	- La Corte dei Conti - La BCE - Le fonti del diritto comunitario - Le libertà economiche - Le competenze dell'U.E. - I principi di diritto dell'U.E. 8) Le Organizzazioni internazionali - Il diritto oltre lo Stato - L'ONU - L'OMC - FMI e Banca Mondiale - Il Consiglio d'Europa - La NATO
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lettura, comprensione, analisi di testi Lavori individualizzati di studio e di ricerca Momenti di dialogo e di confronto Lavori di gruppo per approfondimento Impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica Interdisciplinarietà come atteggiamento costante Lezione in modalità sincrona e asincrona Approfondimento attraverso uso materiale di ricerca
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Diritto G. Zagrebelki/ G. Oberto/ G. Stalla / C. Trucco Codice Civile Video YouTube Powerpoint App case editrici Link Piattaforme e canali digitali di comunicazione e di informazione Canali di comunicazione utilizzati: Whatsapp Google Suite Classroom

10.4 INFORMATICA – Prof. GIOVANNI SERVODIO/ Prof. GIANCARLO ERCOLINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	● sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti degli anni precedenti ● avere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dei dati sulla rete ● rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti ● rilevare le problematiche relative alla sicurezza e alla protezione dei dati ● individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti ● progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio php ● gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server ● individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: RETI E PROTOCOLLI Reti di computer Rete internet Commutazione Architetture di rete Modello ISO/OSI Modello TCP/IP MODULO 2: SICUREZZA DELLE RETI E CRITTOGRAFIA Sicurezza dei sistemi informatici Minacce alla sicurezza delle reti Continuità operativa e disaster recovery Crittografia Chiavi simmetriche e asimmetriche Firma digitale Cybercrimini e privacy GDPR MODULO 3: IL LINGUAGGIO PHP Caratteristiche del linguaggio PHP Variabili, costanti, operatori array

	Strutture di controllo Interazione tra script PHP e database Operazioni di interrogazione e manipolazione Interazione con l'utente MODULO 4: SISTEMI ERP E CMR Sistemi ERP Attività integrate in un sistema ERP Sistemi CRM Vantaggi e svantaggi dei sistemi ERP/CRM
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gestione e interrogazione di basi di dati Sicurezza informatica e protezione dei dati Utilizzo di reti e tecnologie web Progettazione e realizzazione di siti web dinamici Approfondimento delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati Preparazione al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità
METODOLOGIE:	Lezione frontale, discussione guidata, esecuzione collettiva guidata, attività di laboratorio, attività di coppia/gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	• Prove strutturate • Prove semi-strutturate • Prove aperte
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione, durante il periodo di chiusura dell'istituto, è stata effettuata in conformità alle specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	SIAMO INFORMATICI Piero Gallo, Pasquale Sirsi Minerva scuola Materiale e slide fornite dal docente Materiale reperito in rete

10.5 MATEMATICA – Prof.ssa ROBERTA SANNINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le principali competenze riguardano gli aspetti legati al dominare attivamente i concetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi: • individuare le principali proprietà di una funzione; • conoscere il concetto di limite di una funzione; • calcolare i limiti di funzioni; • calcolare la derivata di una funzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	● Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione - Il dominio di una funzione reale di variabile reale - Il grafico di una funzione - Intersezione con gli assi cartesiani. ● Limite finito ed infinito di f(x) per x che tende a un valore finito o all'infinito. ● Funzioni continue e discontinue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti e grafico probabile di una funzione. ● Definire la continuità e/o discontinuità di una funzione. ● Le Derivate: nozioni fondamentali - Derivate fondamentali. ● Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. ● Ed Civica: sviluppo sostenibile: quali vantaggi?
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gli obiettivi formativi specifici raggiunti, connessi alle competenze di cui in precedenza, riguardano: ● Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. ● Sviluppare un metodo di studio flessibile. ● Inquadrare e schematizzare gli argomenti. ● Raggiungere autonomia operativa e di studio. ● Sviluppare il senso critico ed il pensiero autonomo. ● Essere capace di astrarre per facilitare la creazione di modelli. ● Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.
METODOLOGIE:	● Brainstorming. ● Lezione interattiva. ● Problem solving.
CRITERI DI VERIFICA:	● Verifiche scritte. ● Verifiche orali (incentrate principalmente sullo svolgimento di esercizi).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto: • del livello di partecipazione (impegno, attenzione, motivazione allo studio, interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne);

	• del grado di conoscenza dello specifico argomento (conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio appropriato, coerenza logica); • della capacità di rielaborazione personale (svolgimento ben organizzato, originalità, ricerca del percorso ottimale di risoluzione); • del confronto tra la situazione iniziale e quella finale al fine di individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo "MultiMath.rosso" volume 4 (Paolo Baroncini e Roberto Manfredi). • Dispense. • Appunti dalle lezioni.

10.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. Viola Antonio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Scienze motorie e sportive**	- Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso, argomentato e documentato. - Riconoscere il valore delle materie scientifiche quali componenti culturali per interpretare la realtà. - Progettare azioni orientate a preservare le risorse naturali e la salute propria e degli altri - Essere in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine. - Comunicare sotto varie forme (motorie, verbali, grafiche, multimediali) con coerenza, chiarezza, ordine e correttezza lessicale del linguaggio scientifico. - Riconoscere l'importanza di saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. - Identificare ed affrontare situazioni problematiche traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati. - Possedere la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi con l'ambito scientifico più in generale. - Cercare e controllare le informazioni riconoscendone la loro coerenza interna e la coerenza tra essa e il contesto utilizzando strumenti diversi (web, biblioteca, testi…).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Modulo 1: LA PERCEZIONE DI SE' E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE** - Cenni di Anatomia - Capacità motorie condizionali e coordinative - Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare - Allenamento alla resistenza, alla forza e alla velocità - Elaborare e realizzare un programma di allenamento personalizzato - Stretching e tonificazione generale - Esercitazioni atte al consolidamento delle capacità condizionali

	Modulo 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Atletica leggera: Corse - Salti – Lanci - La storia dello sport - Il fair play - Sport di squadra: *Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 - Pallamano - Calcio Tennis - Pallatamburello - Tennis tavolo – Calcio balilla* - Regole e arbitraggio degli sport praticati - Forme organizzative di tornei e competizioni **Modulo 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE** - Procedure di emergenza e evacuazione - Nozioni di pronto soccorso: BLS - Manovra di Heimlich - Sicurezza in palestra, a scuola e nella quotidianità - Alimentazione - Igiene alimentare - I disturbi del comportamento alimentare - I giovani e le dipendenze - Sport e disabilità - Bullismo e sport - Agenda 2030 **Modulo 4: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO** - Trekking - Attività in ambiente naturale - Orienteering - Uso consapevole dei device per praticare sport
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. - Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. - Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. - Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. - Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. - Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. - Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Esercitazioni individuali e di gruppo - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Problem solving - Cooperative learning
CRITERI DI VERIFICA:	- Test - Questionari - Interrogazioni - Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite Materiali: Power point e video Strumenti educativi multimediali

10.7 IRC prof.ssa Geroso Raimonda

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Sviluppare un maturo sensocritico. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE** • Il ruolo della religione nella società nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento al Novecento, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • Le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'etica della vita: l'interruzione volontaria di gravidanza. **ABILITÀ** • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	• Il Cristianesimo - Induismo – Buddhismo – Confucianesimo Taoismo - Shintoismo • Il dialogo tra le religioni. Ecumenismo. • Il pluralismo religioso. Le forme del dialogo interreligioso. • Dignità e diritti umani: libertà, fratellanza.Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. • La giustizia sociale. La dignità dei deboli • Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani • Organizzazioni internazionali ed Unione europea. • San Francesco d'Assisi: Il Cantico delle Creature. • Il Cantico delle Creature: etica, economia e sostenibilità • Il Decalogo: sentiero della vita – Le Beatitudini • La bioetica a servizio dell'uomo. Aborto, eutanasia, pena di morte
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento • Altro…
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo con espansione multimediale • Documenti del Magisterodella Chiesa • La Bibbia • Enciclica Laudato si' – Enciclica Fratelli tutti • Costituzione Italiana

10.8 INGLESE – PROF.ssa Beatrice Salegna

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:</u>	Sul piano della competenza linguistica – comunicativa riferite al livello B1 B2 del QCER si registrano livelli diversificati: un esiguo gruppo di alunni presenta incertezze nell'applicazione autonoma di competenze specifiche, nella comprensione e nella interpretazione dei documenti, mentre gli altri alunni, un nutrito gruppo, sono in grado di realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato. Competenze in uscita: – saper inquadrare gli eventi storici, politici e sociali. – saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti il mondo del lavoro; – saper riconoscere le tematiche portanti del periodo storico di riferimento; – saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti le istituzioni politiche e sociali; – saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti: The Computer Studies, The Business Organisations, The Historical Background, The International Organisations, Brexit, The European Union, The 17 Sustainable Development Goals and **Civics**; – saper padroneggiare gli argomenti di studio; – saper analizzare gli argomenti di studio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE** Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche comunicative della lingua Inglese. Conoscenza della cultura e della storia dei paesi anglosassoni. **ABILITA'** Gli alunni, secondo le diverse attitudini e secondo diversi livelli di partecipazione, sono riusciti a utilizzare le proprie potenzialità in maniera diversificata. Un nutrito gruppo è in grado di organizzare le idee in modo organico secondo una struttura logica; è in grado di ridefinire concetti; è in grado di utilizzare e interpretare i documenti nelle loro linee essenziali; è in grado di produrre testi argomentativi mirati a riferire e a descrivere.
CONTENUTI TRATTATI	ICT and Health ICT and Work ICT, Education and Culture ICT and The Environment Word Processors Spreadsheets Presentations Painting and drawing software Photo editing software Business software Industrial and manufacturing software Artificial intelligence and augmented reality AI- Artificial Intelligence (Film) Industrial applications Web research about "Deep Seek" Web research about "Alan Turing" Web research about" Steve Jobs" Private and Public Enterprises Sole Traders Partnerships Limited companies: types of limited company, organisation of a limited company Cooperatives Multinationals How business grow: types of a business integration Franchising Start Up and What kind of legal status for a startup? Green Economy Business letters Finding a job: an email or letter of application, Curriculum Vitae The Great War

	Britain in the 1920s and 1930 The Second World War The Post-War Years Brexit The United Nations Organisation The North Atlantic Treaty Organisation The United Nations 17 Sustainable Development Goals The EU Agenda 2030: Climate, Digital transition, NextGenerationEU (summary) **Civics**: Universal Declaration of Human Rights: Article 2 (Human Rights), Article 3 (Equality) of the Italian Constitution; The First Amendment of The American Constitution Women at Work: Highlights in the Uk, Highlights in the US (listening) The Origins: The EEC The EU Key Dates and Events How The EU is Organised: The European Parliament, The European Commission, The Court of Justice, The Council of the European Union, The European Council, The European Court of Auditors, The European Central Bank. Kaleidoscope about grammar topics Focus on listenings, readings + comprehension and vocabulary How to make a summary.
METODOLOGIE:	Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale, mirato ad un potenziamento delle capacità comunicative al fine di giungere ad una esposizione più organica e articolata sugli argomenti trattati. Sono state intensificate le proposte per favorire l'acquisizione di competenze d'ascolto che hanno consentito allo studente di passare da una comprensione complessiva ad una comprensione sempre più dettagliata. Inoltre, si è posta enfasi sullo sviluppo dell'abilità di comprensione scritta attraverso la lettura di brani con tematiche riguardanti *current affairs* o in un'ottica interdisciplinare e su attività tipiche delle abilità di "*reading":* fase di *warming up*; attività di *skimming;* attività di *scanning;* attività di *post-reading* allo scopo di fissare la comprensione del documento attraverso *questions*, *true–false assessment, multiple choice, summary, language in use*. La programmazione presentata è stata sempre protesa alla realizzazione di una crescente competenza comunicativa che permettesse di stabilire un'adeguata interazione in contesti diversificati, sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico. Lo svolgimento del programma è stato impostato in modo flessibile, operando una interazione tra reading, listening and speaking.

CRITERI DI VERIFICA:	Tipologia di prove di verifica – Interrogazioni – Test – Summary – Prove strutturate e non strutturate – Questionario – Dialoghi – Descrizioni – Compito scritto
CRITERI DI VALUTAZIONE:	– Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; – Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione; – Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); – Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); – Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); – Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	– Registratore/lettore CD/LIM – Lettore DVD – Laboratorio multimediale e computer – Altri sussidi (schede di potenziamento/rinforzo/recupero) – Lezione frontale – Lezione interattiva – Lavoro individuale – Lavoro di coppia – Lavoro di gruppo su progetto – Attività di autovalutazione dell'apprendimento – Metodo deduttivo – Metodo induttivo – Problem solving – Brainstorming Libri di testo: – "*Bit_by_Bit"* New Edition - Doretta Ardu, Roy Palmer – Edisco. – "*Engage With Your Future*" – Jane Bowe, Monica Berlis, Heather Jones, Barbara Bettinelli – Pearson. – "*Training for Successful Invalsi*" (Brani scelti riguardanti il reading, listening e language practice) – Vivian S. Rossetti – Pearson.

10.9 DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE – PROF.SSA Roberta Carangelo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Individuare le funzioni e i documenti del bilancio d'esercizio. • Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. • Riconoscere e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. • Individuare le strategie aziendali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Gli obiettivi di apprendimento prefissati in termini di conoscenze e abilità sono quelli previsti nella programmazione. In particolare: • Rilevare in P.D. le scritture di assestamento; analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio; redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico. • Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. Redigere il Conto economico riclassificato. • Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. • Affrontare decisioni aziendali con l'analisi dei costi. Risolvere problemi di scelta make or buy. Calcolare il costo suppletivo. Individuare gli obiettivi della break even analysis e calcolare il punto di equilibrio. • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali • Individuare le fasi della pianificazione strategica • Redigere i budget settoriali e il budget economico • Calcolare gli scostamenti • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.
CONTENUTI TRATTATI	**REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA** Gli strumenti della contabilità generale Le immobilizzazioni: classificazione Modalità di acquisizione delle immobilizzazioni: acquisto, leasing finanziario, costruzione in economia Dismissione delle immobilizzazioni Gli acquisti e le vendite L'assestamento dei conti Ratei, risconti, ammortamento Il bilancio d'esercizio: contenuto, forma, principi di redazione Stato Patrimoniale e Conto economico: struttura e redazione Lo Stato patrimoniale rielaborato Il Conto economico rielaborato Analisi per indici

	Analisi della redditività Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale I flussi e Rendiconto finanziario: cenni teorici Imposte delle società e reddito fiscale: cenni teorici **IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI** Contabilità gestionale La classificazione dei costi Il margine di contribuzione Le configurazioni di costo I metodo di calcolo dei costi: direct e full costing L'imputazione dei costi indiretti su base unica e su base multipla L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali Accettare un ordine aggiuntivo: costo suppletivo Make or buy Break even analysis, diagramma di redditività, punto di equilibrio **PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA** Le strategie aziendali, di business e funzionali La pianificazione, programmazione e il controllo di gestione Budget settoriali e budget economico Analisi degli scostamenti Il business plan
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di casi aziendali • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento • Esercitazioni • Peer to peer
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, esercizi, casi pratici) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: FUTURO IMPRESA UP 5 – L. Barale, G. Ricci. Tramontana Materiali: Schemi e appunti predisposti dal docente

10.10 Economia Politica – Prof.sa Marianna Farese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per	Riconoscere e interpretare: • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali

la disciplina:	● le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ● il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese ● il ruolo del bilancio dello Stato e degli strumenti di bilancio locale come strumento di politica economica ● Analizzare le principali tipologie di tributo e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**L'ECONOMIA PUBBLICA** ● L'oggetto di studio ● Le origini dell'economia pubblica e l'evoluzione della disciplina **LE FINALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO** ● La finalità allocativa ● La finalità redistributiva ● La finalità di stabilizzazione ● Finalità e strumenti ● Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea ● La. rivincita dello Stato **LE POLITICHE MACROECONOMICHE** ● Le politiche economiche e la loro classificazione ● La politica monetaria ● La politica fiscale ● Il demanio e il patrimonio pubblico **LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE** ● Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico ● Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane ● La spesa pubblica ● Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione ● I saldi del conto consolidato **IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO** ● I tipi di bilancio ● L'articolazione interna del bilancio dello Stato ● La gestione amministrativa del bilancio ● Le tappe del bilancio

	● Le funzioni e i principi contabili del bilancio
	IL DEBITO PUBBLICO ● Definizione e misurazione ● La storia del debito pubblico italiano ● Caratteristiche del debito pubblico italiano e confronti internazionali ● Alcune conseguenze macroeconomiche del debito ● Rimedi **IL SISTEMA TRIBUTARIO – I TRIBUTI** ● Gli elementi costitutivi dei tributi ● La misurazione del prelievo tributario ● I principi giuridici del sistema tributario ● La classificazione delle imposte ● I tributi nella storia d'Italia **LA PROGRESSIVITA' DELLE IMPOSTE** ● La progressività delle imposte nella Costituzione ● Le spese fiscali ● Equità e progressività ● Gli effetti economici delle imposte ● La progressività tributaria: un po' di storia **L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE** ● I cittadini e il fisco ● L'incidenza delle imposte sulle scelte di politica economica ● La leva fiscale e le politiche espansive e restrittive
	Educazione Civica: L'Europa e le politiche economiche europee il ruolo

	della Commissione.
	UDA: lotta alla povertà le misure a sostegno delle famigluie nella finanziaria 2026
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	a. Riconoscere la natura e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. b. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica c. Riconoscere le finalità allocative e distributive della politica di spesa pubblica d. Riconoscere i problemi che lo Stato si trova ad affrontare nella sua attività di reperimento delle entrate e. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale
METODOLOGIE:	● Lezioni frontali esplicative ● Discussione su argomenti trattati ● Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli ● Focus di approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	● Verifiche orali in itinere e sommative ● Test interattivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. In particolare si sono privilegiati: • La conoscenza degli argomenti • Uso del linguaggio tecnico specifico • Le capacità argomentative logiche

	• La capacità di rielaborazione personale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testo:** SCELTE SOSTENIBILI / VOLUME PER IL 5°ANNO -DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA - SCUOLA & AZIENDA, Mondadori education **Materiali**: dispense, mappe, strumenti educativi multimediali

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.

- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizionedell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese:

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzionimigliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamentele conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
7	Applica autonomamentele conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisceed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamentele conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamentele conoscenze minime con qualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze mi- nime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori

2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commetteerrori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, qui riportata.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito **III ANNO**	Fasce di credito **IV ANNO**	Fasce di credito **V ANNO**
M <6	-	-	7-8*
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

** L'attribuzione di crediti con media inferiore al 6 al quinto anno avviene solo se lo studente è ammesso all'esame con motivazione speciale del Consiglio di Classe.*

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 e in attuazione dell'art.15 c.1 del D. Lgs 62/2017, come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025 e dal DM 13 del 29 gennaio 2026, che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, il credito è integrato dall'art.15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi. Salvo l'aver riportato, come da normativa vigente, il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola e riportate nel Curriculum dello Studente.

Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in un'accezione proattiva della valutazione, riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.

Di seguito si riporta la tabella con i criteri e gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico (Allegato G alla valutazione), approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 ottobre 2025 con le attività deliberate:

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5% del monte ore obbligatorio
2. Valutazione complessiva PCTO/FSL: relazione finale per ogni annualità
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO/FSL, valutata dai docenti tutor e comunicata ai coordinatori tramite le griglie di osservazione/valutazione
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa: frequenza dei percorsi di cittadinanza attiva e produttività valutata dal docente
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s.2025/2028: presenza costante ed attiva e produttiva nei percorsi extracurriculari proposti dalla scuola (SCUOLA VIVA - PON - PIANO ESTATE - PROGETTI CON ALTRI FINANZIAMENTE E IN PARTENARIATO CON ENTI ESTERNI, GSS, TEATRO, CONCERTI E PRESENZA AD EVENTI MUSICALI)
5. Certificazioni linguistiche, informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
6. Frequenza Conservatorio
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre regionali e nazionali
Partecipazione a concorsi e competizioni per le eccellenze (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) a cui aderisce la scuola
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Attività agonistiche e/o artistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI per gli sport e da conservatori o Accademie nazionali o estere per la musica
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN

N.B.: Tali attività non danno luogo a punteggi aggiuntivi, ma integrano il voto delle discipline cui afferiscono.

12 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte nei seguenti giorni:

21/5/2026: simulazione della Prima Prova scritta (Italiano)

25/5/2026: simulazione della Seconda Prova scritta (Economia)

26/5/2026: simulazione Colloquio Orale

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte

integrante del presente Documento.

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A all'ordinanza ministeriale suindicata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	**Livell**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione de contenuti e dei meto delle quattro disciplin oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare raccordare le conoscenze acquisite padronanza lessicale semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settor (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime, utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore.	3 -3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico corretto, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e / o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 -1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50–2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere e gestire con sicurezza scelte personali.	3 -3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, di autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte le classi e, in particolare, per le quinte, alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015. La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai docenti tutor e la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno ---/05/2026 alle ore ….

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Firma del Docente
Religione Cattolica	
Lingua e Letteratura Italiana	
Storia	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Matematica	
Economia Aziendale	
Informatica	
Economia Politica e Coord. Ed.civ.	
Scienze Motorie	
Informatica ITP	
Sostegno	
Diritto	

Il Coordinatore di Classe
Prof. Giovanni Servodio

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi

Allegato 1: Pei MP

"A. LOMBARDI" AIROLA

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2025/26
STUDENTESSA -MP

Classe : 5B - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AIROLA Plesso o sede: BNTD008013 ACCERTAMENTO DELLA

CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data 05-12-2016

Data scadenza o rivedibilità ☐ _____ ☑ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☑ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA 20-03-2014
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data_____ ☐ da redigere

PEI PROVVISORIO	Data _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] _____
		(1)o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	Titolo componente GLO	Firma
ANTONIO MILUCCI	DOCENTE REFERENTE INCLUSIONE	

MARIA PIROZZI	DIRIGENTE SCOLASTICO	
NICOLETTA FUCCIO	DOCENTE DI SOSTEGNO	
MARIA ANNUNZIATA FUCCIO	GENITORE	
FLAVIA FALZARANO	ASSISTENTE AUTONOMIA E COMUNICAZIONE	
ROBERTA CARANGELO	DOCENTE CURRICULARE	
GIANCARLO ERCOLINO	DOCENTE CURRICULARE	
MARIANNA FARESE	DOCENTE CURRICULARE	
RAIMONDA GEROSO	DOCENTE CURRICULARE	
SONIA MECCARIELLO	DOCENTE CURRICULARE	
GIOVANNI PALMA	DOCENTE CURRICULARE	
BEATRICE SALEGNA	DOCENTE CURRICULARE	
ROBERTA SANNINO	DOCENTE CURRICULARE	
GIOVANNI SERVODIO	DOCENTE CURRICULARE	
ANTONIO VIOLA	DOCENTE CURRICULARE	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	Titolo componente GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello studente o della studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO:

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO Il nucleo familiare dell'alunna è composto da 4 persone: i due genitori, l'alunna ed il fratello minore. La famiglia partecipa alla vita scolastica dell'alunna, mostrandosi interessata alle sue esperienze. L'alunna è silenziosa ed ascolta volentieri le lezioni, svolgendo tutte le attività in classe. L'alunna è ben accettata dai compagni di classe, i quali la trattano con rispetto e con affetto, coinvolgendola in ogni attività. In assenza della docente di sostegno, l'aiutano e l'assistono durante la lezione. Tutti i docenti sono molto inclusivi ed attenti ad ogni sua esigenza. L'orario di frequenza abbraccia tutte le materie di studio, nelle quali l'alunna dà prova della sua dedizione. Vi è la figura dell'educatrice del comune. Anche se l'alunna in passato ha svolto logopedia, attualmente non ha problemi di linguaggio; la sua riservatezza e il suo silenzio in classe sono dovuti alla sua emotività e timidezza; dunque, si è potuto comprendere la sensibilità e la timidezza dell'alunna, che la portano ad essere sempre molto riservata e silenziosa a scuola; mentre a casa, in un ambiente più familiare, parla molto più liberamente, comunicando alla sua famiglia tutto ciò che avviene durante le lezioni. Inoltre, esternazioni che potrebbero risultare per noi docenti inoffensive, spesso hanno urtato la sua estrema sensibilità.

Elementi desunti dalla descrizione di sè dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui: Anche se l'alunna in passato ha svolto logopedia, attualmente non ha problemi di linguaggio; la sua riservatezza e il suo silenzio in classe sono dovuti alla sua emotività e timidezza; dunque, si è potuto comprendere la sensibilità e la timidezza dell'alunna, che la portano ad essere sempre molto riservata e silenziosa a scuola; mentre a casa, in un ambiente più familiare, parla molto più liberamente, comunicando alla sua famiglia tutto ciò che avviene durante le lezioni. Inoltre, esternazioni che potrebbero risultare per noi docenti inoffensive, spesso hanno urtato la sua estrema

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI:

DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO MISTO ED EMIPLEGIA DESTRA La terapia prevista per l'alunna è l'uso della sedia a rotelle. Questo è l'indice evidente della disabilità da cui è affetta

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione

	Sezione 4A/5A ☑ Va Definita ☐ Va Omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	
	Sezione 4B/5B ☑ Va Definita ☐ Va Omessa
Dimensione Autonomia/Orientamento	
	Sezione 4C/5C ☑ Va Definita ☐ Va Omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'apprendimento	
	Sezione 4D/5D ☑ Va Definita ☐ Va Omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto):

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto):

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione: L'alunna è tranquilla e mite, osserva ed ascolta gli altri. Ha un ottimo rapporto con tutta la classe, la quale la tratta con rispetto ed affetto. L'aiutano quando possono o quando manca il docente di sostegno. Al fine di garantire l'inclusione di M., bisogna migliorare le modalità relazionali e le capacità di socializzazione.
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: Le capacità comunicative sono lievemente compromesse. L'alunna comunica in modo alternato con lo sguardo , con il linguaggio del corpo e con semplice linguaggio. M. deve migliorare l'esposizione verbale tesa a potenziare le capacità linguistiche.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
L'alunna fa uso della sedia a rotelle, che le permette di muoversi dentro e fuori la scuola. Il processo di apprendimento viene svolto soprattutto in classe, con l'assistenza costante della docente di sostegno e dell'educatrice. A causa della sua disabilità non riesce a scrivere facilmente ; per scrivere brevi testi utilizza il computer. Pertanto, bisogna migliorare l'autonomia nello studio e nelle attività scolastiche, soprattutto in assenza del docente di sostegno,

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: L'alunna osserva ed ascolta le lezioni in classe e apprende tutto quello che spiegano i docenti curriculari. Ha una buona memoria. Le sue conoscenze vengono stimolate ed ampliate soprattutto a scuola, dove memorizza la maggior parte dei concetti. Si auspica un miglioramento delle capacità logico-astrattive, attentive.

5. Interventi per lo/a studente/essa : obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE -> si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sè, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	L'alunna è molto timida, sensibile, riservata e silenziosa. Bisogna migliorare la relazione, l'interazione e le capacità di socializzazione con gli altri. Dunque, bisogna potenziare le capacità relazionali, di scambio e di interazione con i compagni ed i docenti. Inoltre, bisogna migliorare l'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie risorse e possibilità di recupero.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno coinvolti in ugual maniera tutti i docenti, adottando una didattica adeguata, in grado di rendere l'alunna protagonista del processo di crescita e di apprendimento, con il coinvolgimento dell'intera classe, creando le condizioni più favorevoli per la realizzazione di un vero processo di integrazione e socializzazione. Si prediligerà una didattica concentrata sul Tutoring, Cooperative learning, Circle time, mediante anche l'utilizzo di computer, mappe, schede e visione di video.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno effettuate tramite l'osservazione sistematica e la conseguente rilevazione dei progressi; test di autovalutazione e schede. Verifiche scritte identiche alla classe .

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO -> si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando	Le capacità comunicative sono un po' compromesse;

71

anche gli esiti attesi	l'alunna necessita di migliorare la comunicazione con gli altri, potenziando il vocabolario, il linguaggio e l'esposizione verbale, tesa a potenziare le capacità linguistiche. Inoltre, bisogna sviluppare ed arricchire il patrimonio lessicale per giungere ad un'efficace capacità comunicativa.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	L'alunna, a causa della sua disabilità motoria, necessita di prove personalizzate ,scritte a risposta multipla o con vero o falso e aperte . L'intervento di sostegno si svolgerà in classe ed in laboratorio di informatica, e sarà mirato alla comprensione di concetti semplici e generali (che riguardano anche la vita di tutti i giorni), anche mediante l'uso delle tic(es. uso del pc per esercizi interattivi). Si dispensa dalla lettura. Si utilizzeranno le seguenti metodologie didattiche: Tutoring, Cooperative learning, Circle time, al fine di ottenere piccoli risultati sulla comunicazione, facendola arrivare, pian piano, ad esprimere i suoi pensieri e ragionamenti brevi.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno iniziali, in itinere e finali e consisteranno in: test a scelta multipla, test vero/falso, verifiche semi-strutturate e strutturate e aperte . Le verifiche avverranno attraverso l'osservazione e piccole e brevi verifiche orali, chiedendo ogni tanto all'alunna di intervenire durante la lezione, esprimendo il suo pensiero. Saranno utilizzati: libri di testo, fotocopie, sussidi audio-visivi, vocabolari, calcolatrice, computer, mappe concettuali, testi semplificati.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO -> si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Bisogna migliorare l'autonomia nello studio e nelle attività scolastiche, soprattutto in assenza del docente di sostegno, ad esempio, svolgendo piccoli compiti assegnati in autonomia. Inoltre bisogna stimolarla a svolgere piccoli compiti a casa.

INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Tutoring con un compagno di classe che funge da tutor.

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno effettuate tramite l'osservazione sistematica e la conseguente rilevazione dei progressi.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO -> capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Miglioramento delle capacità logico-astrattive, attentive e di memorizzazione. Favorire e potenziare le capacità di comprensione e di elaborazione delle informazioni ricevute. Potenziare le capacità di analisi al fine di elaborare un testo facendone la sintesi orale e scritta. Potenziare la memoria a lungo termine per memorizzare brevi formulari o definizioni. Risolvere semplici problemi.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	L'alunna necessita di prove scritte con test a scelta multipla, test vero/falso e di programmare le interrogazioni i orali e prove orali, avendo difficoltà nel linguaggio e nell'esprimersi. L'azione didattica sarà continuamente tarata e rimodulata sulla base delle specifiche esigenze dell'alunna attraverso la continua restituzione di feedback motivazionali e rinforzi positivi del lavoro svolto. L'intervento di sostegno sarà teso ad aumentare le capacità autoregolative, autoriflessive e auto valutative al fine di migliorare l'autoefficacia percepita. Gli strumenti di supporto didattico utilizzati saranno: Mappe concettuali, Schemi, Schede semplificate, Video, Attività pratiche laboratoriali di informatica. Si dispensa dalla lettura. Utilizzo di strumenti compensativi (uso della calcolatrice, pc, vocabolari). Esercitazioni pratiche e laboratoriali al computer (learning by doing). Suddivisione di compiti complessi in compiti semplici (Mastery learning).
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno iniziali, in itinere e finali e consisteranno in: test a scelta multipla, test vero/falso;verifiche semi-strutturate e strutturate e aperte. Saranno utilizzati: libri di testo, fotocopie, sussidi audio- visivi, vocabolari, calcolatrice, computer.

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello/a studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

IL CONTESTO SCOLASTICO NEL SUO INSIEME È ACCOGLIENTE E RESPONSIVO DELLE ESIGENZE DIVERSIFICATE DI TUTTI GLI ALUNNI CHE POSSONO MANIFESTARE PER

PERIODI PIÙ O MENO LUNGHI O TRANSITORIAMENTE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI. IL CLIMA GENERALE DELLA CLASSE DEPONE PER UN'ORGANIZZAZIONE STRUTTURATA IN MERITO ALLA CAPACITÀ DI ESSERE RESPONSABILI E RISPETTOSI DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DI OGNUNO. LA CLASSE VA ORIENTATA VERSO UN ASSETTO IDENTITARIO CHE VALORIZZI I SINGOLI CONTRIBUTI, PERMETTENDO AD OGNUNO DI ESPRIMERE IL PROPRIO POTENZIALE CREATIVO. NELLO SPECIFICO M. È BEN INTEGRATA CON I COMPAGNI DI CLASSE E CON I DOCENTI. TALE INTEGRAZIONE COSTITUISCE IL PRESUPPOSTO PRINCIPALE PER UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO STIMOLANTE E PROFICUO. UN CLIMA DI CLASSE OSTILE NON SAREBBE INCLINE ALL'ASCOLTO E POTREBBE PRODURRE ATTEGGIAMENTI DI SFIDUCIA CHE DI CONSEGUENZA FUNGEREBBERO DA BARRIERE PROFONDE NON SOLO AI FINI DELL'APPRENDIMENTO MA ANCHE IN GENERALE ALL'INCLUSIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE. PER QUANTO RIGUARDA LE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SI RILEVA CHE: L'ALUNNA NECESSITA DI UN BANCO PIÙ GRANDE, ADATTO ALLA SEDIA A ROTELLE, DI CUI LA SCUOLA L'HA GIA' DOTATA. L'ALUNNA NECESSITA DI UNA POSTAZIONE NELL'AULA INFORMATICA ADATTA ALLA SEDIA A ROTELLE, NELLA QUALE ATTUALMENTE OSSERVA SOLO E DIFFICILMENTE PUO' OPERARE (OPERA QUANDO VIENE MESSA ALLA CATTEDRA DOVE C'E' PIU' SPAZIO); INOLTRE NON PUO' ACCEDERE ALLE AULE AL PIANO SUPERIORE, IN QUANTO L'ASCENSORE NON FUNZIONA. L'ALUNNA NECESSITA DI UN COMPUTER PERSONALE IN AULA, DI CUI LA SCUOLA L'HA GIA' FORNITA, AL FINE DI POTER SCARICARE LIBRI SCOLASTICI DIGITALI, IN QUANTO PRESENTA DIFFICOLTA' NELLA LETTURA DAL TESTO CARTACEO, SCRITTO TROPPO PICCOLO PER LEI. L'ALUNNA NECESSITA DI INGRANDIMENTO DEL MATERIALE DIDATTICO.

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Nell'ottica dell'inclusione, l'intervento didattico di tutti i docenti sarà volto alla creazione di un clima accogliente, aperto e pronto all'ascolto, con attenuazione dei distrattori e strutturazione dello spazio e del tempo anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnici e ausili per la comunicazione che sfruttino tutti i canali sensoriali. Diversamente una didattica frontale, non interattiva e non impostata secondo una comunicazione dialogica, fungerebbe da barriera nel veicolare i contenuti. Inoltre sarà dato ampio spazio alla creazione di capacità autovalutative di M. per consentirgli una reale stima delle sue specifiche abilità e potenzialità. Il lavoro sarà infatti organizzato e strutturato in modo da non creare un sovraccarico di informazioni che produrrebbe un inutile dispendio in termini di energie cognitive. A causa della sua disabilità, l'alunna non può scrivere e necessita di un computer per poter scrivere piccoli e brevi testi, necessita di prove scritte con test a scelta multipla, test vero/falso ed aperte, con verifiche orali programmate. Al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, si consiglia la partecipazione a progetti laboratoriali informatici e a progetti sportivi di squadra. Inoltre, è

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione (anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

Attività di sostegno svolta in classe per ore 18. Attività di cooperative learning ed attività laboratoriali. Progetti scolastici e teatrali; incontri con gli autori di libri e film. Interventi di orientamento scolastico, in quanto il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero come Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, didattica digitale integrata, sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy. Tutto ciò in quanto l'orientamento è considerato come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (…) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Partecipazione al PCTO "COMUNICAZIONE E DIGITAL INNOVATION". La scuola come ulteriore intervento di inclusione ha avviato i laboratori di "Scuola Viva "e le azione del PNRR, percorsi di Mentoring e Tutoring, al fine di realizzare percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. L'obiettivo è garantire un'istruzione equa e di qualità per tutti, promuovendo la partecipazione attiva e il benessere degli alunni con disabilità. Gli interventi si concentrano anche sulla promozione di ambienti scolastici accessibili e inclusivi, favorendo l'adeguamento delle strutture e la formazione degli insegnanti per rispondere alle esigenze diverse degli studenti con disabilità.

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina	
INFORMATICA	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: - Abilità: Riconoscere ed applicare correttamente le regole della matematica. Saper risolvere qualsivoglia problema - Contenuti: Equazioni e disequazioni di secondo grado, equazioni esponenziali, goniometria - Punti di contatto con le unità di apprendimento: Ripresa dei contenuti afferenti alla progettazione tenendo conto dei contenuti e degli obiettivi fondamentali - Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit in riferimento alla metodologia: Pianificazione recupero in itinere, studio individuale, studio autonomo - Attività da realizzare: Attività personalizzate. Esercitazioni guidate - Modalità di apprendimento: Problem solving. Esercizitazioni singole e di gruppo.

	con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐
INGLESE	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione. Abilità: riuscire a comprendere, almeno nelle linee essenziali, testi anche autentici, riferiti agli argomenti trattati e saper svolgere una conversazione in lingua usando un registro linguistico molto semplice e semplificato; comprendere le linee essenziali e i particolari più significativi e produrre frasi semplici. Contenuti: indicati nei moduli della programmazione – piano di lavoro della classe. Attività da realizzare: attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. Competenze: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Metodologia: Lezione frontale per presentare e riepilogare. Strategie: Esercitazioni guidate. Verifiche: orali e scritte. con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐

ECONOMIA AZIENDALE	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Abilità: APPLICARE E RICONOSCERE LE CONOSCENZE PREVISTE PER LA CLASSE Contenuti: PROGRAMMA PREVISTO PER LA CLASSE Punti di contatto con le unità di apprendimento: PER ADATTARE UN UDA PER UN ALLIEVO DISABILE è NECESSARIO CONOSCERE LE SUE ESIGENGE E CON L'AIUTO DI UN ESPERTO, AIUTARE L'ALLIEVO FORNENDO FEEDBACK COSTANTI

	E INCORAGGIAMENTI PER STIMOLARE LA MOTIVAZIONE E LA SICUREZZA IN SE STESSI. Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit in riferimento alla metodologia: MAPPA CONCETTUALE PERSONALIZZABILE. Attività da realizzare: MAPPE E SCHEMI. Modalità di apprendimento: DIDATTICA LABORATORIALE.TUTORING.ATTIVITA' DI RIPASSO. con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐
DIRITTO	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Si rimanda al Piano di lavoro Disciplinare. con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐
ECONOMIA POLITICA	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Si rimanda al Piano di lavoro Disciplinare. con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐

SCIENZE MOTORIE	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:

	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Abilità: • Riconoscere gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale • Rispettare indicazioni, regole, turni e ruoli • Praticare in forma globale vari giochi presportivi, sportivi e di movimento Contenuti: • Rappresentare differenti stati d'animo che devono essere decodificati e riconosciuti dai compagni • Arbitrare una partita individuando e sanzionando i falli e le infrazioni più importanti • Ideare e proporre un'attività sportiva in cui sia necessario adattare le regole per consentire la partecipazione di tutti i compagni Punti di contatto con le unità di apprendimento: • Ripresa dei contenuti afferenti alla progettazione tenendo conto dei contenuti e degli obiettivi fondamentali nei moduli sopra citati. Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit in riferimento alla metodologia: • Pianificazione e previsione di IDEI e/o di studio assistito/recupero in classe/palestra/studio autonomo Attività da realizzare: • Attività personalizzate • Esercitazioni guidate sia pratiche che teoriche Modalità di apprendimento: • cooperative Learning • attività laboratoriale • peer education • problem solving con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐
RELIGIONE CATTOLICA	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Abilità: - La conoscenza almeno a livello generale dei nuclei fondamentali dei contenuti proposti - La capacità di utilizzazione del linguaggio specifico (vocabolario di base minimo e corretto utilizzo della terminologia della disciplina) - L'attenzione e la partecipazione in classe Contenuti: Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo costruttivo. Riconoscere le buone azioni umane nella vita pubblica. Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo

	costruttivo. Riconoscere le buone azioni umane nella vita pubblica. Riconoscere i principi etici fondamentali della tradizione cristiana (dignità della persona, responsabilità, solidarietà, giustizia). Comprendere in modo essenziale le basi del dialogo interreligioso (rispetto, ascolto, comprensione delle differenze). Conoscere brevemente gli elementi principali delle grandi religioni del mondo Punti di contatto con le unità di apprendimento: Ripresa dei contenuti afferenti alla progettazione tenendo conto dei contenuti e degli obiettivi fondanti. Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit in riferimento alla metodologia: Pianificazione e previsione di IDEI e/o di studio assistito/recupero in classe/studio autonomo. Attività da realizzare: • Attività personalizzate • Esercitazioni guidate Modalità di apprendimento: • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata. • Cooperative learning • Problem solving con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐

ITALIANO	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Obiettivi di apprendimento: • Sostenere semplici conversazioni e colloqui guidati su temi scolastici e professionali. • Esporre contenuti noti seguendo una traccia o una scaletta fornita. • Produrre testi scritti brevi e coerenti utilizzando modelli e strumenti di supporto. • Riconoscere autori e opere fondamentali della letteratura italiana dall'Ottocento a oggi. • Individuare i principali elementi strutturali di testi letterari affrontati in classe. • Identificare contenuti, temi e personaggi principali dei canti del Paradiso studiati. • Utilizzare Internet in modo responsabile, rispettando regole di sicurezza e correttezza digitale. • Ricercare informazioni online in modo guidato, selezionando fonti affidabili con supervisione. Strategie e Metodologie Didattiche • Lezione frontale mediata da strumenti visivi e organizzatori grafici per facilitare la selezione delle informazioni rilevanti. • Suddivisione delle consegne in passaggi chiari e sequenziali per favorire la gestione delle attività complesse. • Didattica metacognitiva:

	anticipazione degli obiettivi, esplicitazione dei criteri di

	valutazione, momenti di autovalutazione e monitoraggio del metodo di studio. • Tempi più distesi per l'interiorizzazione dei contenuti tramite attività preparatorie e revisione guidata degli appunti. • Uso di strumenti compensativi: uso di schemi, mappe concettuali e tabelle • Favorire un clima di apprendimento collaborativo con lavori di gruppo e peer tutoring mirato, mantenendo gli stessi contenuti della classe. Le verifiche sono identiche a quelle previste per il gruppo classe con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐
STORIA	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Obiettivi di apprendimento • Comprendere e analizzare i principali processi storici contemporanei, collocando eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo. • Interpretare fonti storiche e organizzare informazioni tramite mappe, schemi e linee del tempo. • Esporre contenuti storici con chiarezza, coerenza cronologica e capacità di collegare eventi e contesti, anche attraverso strumenti digitali. Strategie e Metodologie Didattiche • Spiegazioni frontali supportate da materiali visivi, grafici, mappe digitali e schede riassuntive. • Semplificazione della struttura degli argomenti (non dei contenuti), con evidenziazione dei concetti chiave. • Suddivisione delle attività complesse in fasi guidate. • Uso di strumenti compensativi digitali:mappe concettuali digitali, glossari storici in formato digitale, uso controllato del PC per consultazione di materiali autorizzati. • Attività di cooperative learning Le verifiche sono identiche a quelle previste per il gruppo classe con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐

MATEMATICA	Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità ,traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e

	ai criteri di valutazione: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: Abilità: Saper classificare le funzioni reali. Saper calcolare il dominio di semplici funzioni reali, le simmetrie e le intersezioni con gli assi cartesiani. Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte. Saper leggere semplici grafici di funzioni reali. Punti di contatto con le unità di apprendimento: Ripresa dei contenuti afferenti alla progettazione disciplinare e all' UdA, con accesso su nuclei ed obiettivi fondanti. Adattamenti resi necessari dalle situazioni di deficit in riferimento alla metodologia: Pianificazione e previsione di IDEI e/o di studio assistito/recupero in classe/studio autonomo. Attività da realizzare: • Attività personalizzate • Esercitazioni guidate Modalità di apprendimento: • Riproposizione dei contenuti in forma personalizzata. • Cooperative learning • Problem solving con verifiche identiche ☑ equipollenti ☐

8.3 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

A- PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): (se diverso dal docente di sostegno) DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO:
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:
B- PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti: PCTO " COMUNICAZIONE E DIGITAL INNOVATION" FLY UP S.C.A.R.L. SOCIETA' DI GRAFICA E COMUNICAZIONE RESPONSABILE : Prof.ssa Di Donato Annamaria DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO: N° 30 Annuali (anno 5°) SEDE: AUDITORIUM I.I.S. "A. Lombardi " di Airola (BN)

C - ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	XXI CORSO DI CITTADINANZA ATTIVA in collaborazione con Istituto di Studi Politici "S. Pio V" di Roma MIUR - DIPARTIMENTO D.E.M.M. e Università " Giustino Fortunato " di Benevento DIOCESI DI CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA de' GOTI SEDE CORSO CERRETO SANNITA (BN)
	☐attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	RAFFORZAMENTO DELLA FRATERNITA' UNIVERSALE
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	PARTECIPAZIONI LIMITATAMENTE ALLE LEZIONI ON-LINE
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	incontri con esperti DAL 06/11/2025 al 19/12/2025 Lezioni in presenza e lezioni on-line TOTALI ORE 30
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Responsabile del Progetto : Prof. Di Biase Filomeno Pasquale
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo/a studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali	Pres. X (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno	Sost. X
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	Ass. X

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima Ora	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Seconda Ora	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Terza Ora	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Quarta Ora	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Quinta Ora	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☐ Ass. ☑	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres. ☑ Sost. ☑ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Sesta Ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Settima Ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.

Ottava Ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.
Nona Ora	Pres. Sost. ☐ ☐	Pres. ☐ Sost. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐

	Ass. ☐	Ass. ☐	Ass. ☐	Ass. ☐	Ass. ☐	Ass. ☐
Decima Ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐	Pres ☐ . ☐ Sost. ☐ Ass.

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	Sì: è presente a scuola per 25 ore settimanali rispetto alle 32 ore della classe nel periodo dal 11/09/25 al 05/06/26 , su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: Motivi legati alla sua patologia
Lo/a studente/essa è sempre in classe ?	Sì
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali: 18
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici: supporto di base all'ingresso dell'istituto (accompagnamento sino alla classe assegnata) e all'uscita dell'istituto (dalla classe assegnata accompagnamento verso l'uscita). consegna del pc attribuito dalla segreteria studenti
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale: assistenza per l'autonomia e la comunicazione / Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: 8
Altre risorse professionali presenti nella scuola/ classe	☑ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo/a studente/essa e/o alla classe ☐ altro:

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di

di istruzione	istruzione organizzati per la classe: USCITE DIDATTICHE , VISITE GUIDATE e VIAGGI D'ISTRUZIONE PIANIFICATE E PROGRAMMATE CON AUSILI UTILI e NECESSARI ALLA PARTECIPAZIONE IN BASE ALLA SUA SPECIFICA PATOLOGIA - Uscita didattica a Roma - Senato - Palazzo Madama - (20 Gennaio 2026) - Giorni di Orientamento Universitario Università Federico "° di Napoli - Sede Economia - (24-25-26 /02/2026)
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	AUTOVETTURA SPECIFICA PER TRASPORTO FORNITA DALLA FAMIGLIA

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività Terapeutico-riabilitative	**N° Ore**	**Struttura**	**Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI**	**Note (altre informazioni utili)**
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		**Supporto**	**Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI**	**Note (altre informazioni utili)**
ASSISTENZA	5	CENTRO		ORE

RIABILITATIVA		MEDICO ERRE di SANT'AGATA		SETTIMANALI

		DEI GOTI (BN)		

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore - Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro:

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI) , tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi** *igienica* ☐ *spostament* ☐ *mens* ☐ *altro* ☐ *Dati relativi all'assistenza di*	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): Comunicazione: *assistenza a studenti/esse con disabilità visiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐

(collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria):	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sè* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria):*

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:
☐

non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, nè l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.
☐

comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	
Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** ☐ **del Verbale di Accertamento** ☐ **del Profilo di Funzionamento e del suo** ☐ **eventuale aggiornamento**, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto InterMinisteriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonchè di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo:

	con la seguente motivazione:
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, **tenuto conto ☐ del Verbale di Accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento e del suo eventuale ☐ aggiornamento** e dei risultati raggiunti, nonchè di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: . - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale: per N. ore (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonchè delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data come risulta da verbale n. allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	**Firma**
ROBERTA CARANGELO	DOCENTE CURRICULARE	
GIANCARLO ERCOLINO	DOCENTE CURRICULARE	

FLAVIA FALZARANO	ASSISTENTE AUTONOMIA E	

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Firma
	COMUNICAZIONE	
MARIANNA FARESE	DOCENTE CURRICULARE	
MARIA ANNUNZIATA FUCCIO	GENITORE	
NICOLETTA FUCCIO	DOCENTE DI SOSTEGNO	
RAIMONDA GEROSO	DOCENTE CURRICULARE	
SONIA MECCARIELLO	DOCENTE CURRICULARE	
ANTONIO MILUCCI	DOCENTE REFERENTE INCLUSIONE	
GIOVANNI PALMA	DOCENTE CURRICULARE	
MARIA PIROZZI	DIRIGENTE SCOLASTICO	
BEATRICE SALEGNA	DOCENTE CURRICULARE	
ROBERTA SANNINO	DOCENTE CURRICULARE	
GIOVANNI SERVODIO	DOCENTE CURRICULARE	
ANTONIO VIOLA	DOCENTE CURRICULARE	

MARIA
PIROZZI
15.05.2026
15:22:26
GMT+02:00

STRUMENTI DI AUSILIO RELATIVI AL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno Scolastico 2025/26
STUDENTESSA -MP

Classe : 5B - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AIROLA Plesso o sede: BNTD008013

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Codice	Sottoclasse	Divisione

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Codice	Sottoclasse	Descrizione

Allegato "C" - SUPPORTI AL FUNZIONAMENTO

Anno Scolastico 2025/26

Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporti per la studentessa MP e le condizioni di contesto facilitanti.

L'Istituzione scolastica e l'Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell'ambito dei *range* correlati all'entità della potenziale restrizione della partecipazione indicati nella Tabella C1.

Situazione iniziale in rapporto alle "capacità" dell'alunno	**DIAGNOSI ICD-9CM (ICD 10):** _____

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
☐	☐	☐	☐	☑

L'alunna è tranquilla e mite, osserva ed ascolta gli altri. Ha un ottimo rapporto con tutta la classe la quale la tratta con rispetto ed affetto. L'aiutano quando manca il docente di sostegno. Migliorare le modalità relazionali e le capacità di socializzazione.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
☐	☐	☐	☐	☑

Le capacità comunicative sono lievemente compromesse. L'alunna comunica in modo alternato con lo sguardo, con il linguaggio del corpo e con semplice linguaggio

verbale. M. deve migliorare l'esposizione verbale tesa a potenziare le capacità linguistiche.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
☐	☐	☐	☐	☑

L'alunna fa uso della sedia a rotelle, che le permette di muoversi dentro e fuori la scuola. Il processo di apprendimento viene svolto soprattutto in classe, con l'assistenza costante della docente di sostegno e dell'educatrice. A causa della sua disabilità non riesce a scrivere facilmente ; per scrivere brevi testi utilizza il computer. Pertanto, bisogna migliorare l'autonomia nello studio e nelle attività scolastiche, soprattutto in assenza del docente di sostegno,

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
☐	☐	☐	☐	☑

L'alunna osserva ed ascolta le lezioni in classe e apprende tutto quello che spiegano i docenti curriculari. Ha una buona memoria. Le sue conoscenze vengono stimolate ed ampliate soprattutto a scuola, dove memorizza la maggior parte dei concetti. Si auspica un miglioramento delle capacità logico-astrattive, attentive.

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐

ASSISTENZA

COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐

Assistenza specialistica alla comunicazione (*per azioni riconducibili ad interventi educativi*):
Comunicazione:

- *assistenza ad alunni/e con disabilità visiva* ☐
- *assistenza ad alunni/e con disabilità uditiva* ☐
- *assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐
- Altro: l'alunna in passato ha svolto logopedia, attualmente non ha grossi problemi di linguaggio; la sua riservatezza e il suo silenzio in classe sono dovuti alla sua emotività e timidezza anche se durante il corrente anno scolastico sembra essere migliorato questo aspetto ; dunque, si è potuto comprendere la sensibilità e la timidezza dell'alunna, che l'hanno portata gli scorsi anni ad essere sempre molto riservata e silenziosa a scuola; mentre a casa, in un ambiente più familiare, ha sempre parlato molto più liberamente, comunicando alla sua famiglia tutto ciò che avviene durante le lezioni.

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐

Assistenza specialistica allautonomia Educazione
e sviluppo dell'autonomia, nella:

- *cura di sé* ☑
- *mensa* ☐
- *altro* ☐

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad

interventi educativi)

- *igienica* ☐
- *spostamenti* ☑
- *mensa* ☐
- *altro* ☐

Allegato 2: relazione finalale

I.I.S. Alessandro Lombardi

Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it bnis00800r@pec.istruzione.it
sito web: www.iislombardi.edu.it

RELAZIONE FINALE A.S. 2025/2026

CLASSE V° B ITE INDIRIZZO SIA

Studente: MP

Prof.ssa Fuccio Nicoletta

Docente di sostegno V° B SIA

N° 18 ore settimanali

Nel corso dell'anno scolastico è stato attuato un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** finalizzato a garantire all'alunna un percorso didattico personalizzato e inclusivo.

La famiglia ha fatto richiesta di effettuare la prova orale dell'esame di maturità con priorità rispetto al gruppo classe in considerazione delle specifiche problematiche legate al suo stato di salute.

La studentessa ha seguito per tutto il quinquennio, in pieno accordo con la famiglia sempre collaborativa e presente nelle scelte formative della figlia, una programmazione personalizzata sia con riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento che ai criteri di valutazione con verifiche identiche a quelle della classe. È stata seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali con orario ridotto.

La programmazione è stata costruita secondo il modello *International Classification of Functioning, Disability and Health* (ICF) dell'OMS con la specifica finalità di realizzare un contesto di apprendimento a misura dello studente, entro il quale poter esprimere al massimo le sue capacità.

Le strategie messe in campo sono state finalizzate a favorire, in primis, il benessere emotivo e relazionale della studentessa, per rafforzare l'autostima e quindi la motivazione allo studio in prospettiva dell'esame di maturità da dover affrontare al termine di questo anno scolastico, guidandola nell'attività scolastica attraverso spiegazioni e delucidazioni anche integrative, semplificando e reiterando contenuti, evidenziando informazioni e contenuti essenziali.

Le verifiche sono state concordate nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento e sono state svolte con

l'ausilio dell'insegnante disciplinare e del docente di sostegno (ove il numero di ore settimanali di sostegno lo ha consentito) che, durante l'esecuzione della prova, ha sostenuto l'allieva, chiarendo dubbi interpretativi sulle richieste della traccia. Le difficoltà legate alla memoria di lavoro sono state compensate con l'ausilio di mappe, schemi e formulari.

La valutazione, rapportata al PEI, è stata riferita ai progressi ottenuti, in considerazione della situazione di partenza e delle potenzialità.

La studentessa ha seguito i percorsi PCTO con percorso economico-giuridico per un totale complessivo **di 169** ore.

Il Capolavoro inserito sulla Piattaforma Unica dal Titolo:

"Il mio incontro con Papa Leone" è stato scelto seguendo e collegando gli argomenti previsti nel percorso dell'UDA – "Cantico delle Creature, etica, economia e sostenibilità!"

La classe, composta da 17 alunni, si è dimostrata per lo più omogenea sul piano comportamentale e didattico, rivelandosi accogliente e sensibile alle diverse esigenze educative emerse nel corso dell'anno, anche in forma transitoria. In questo contesto, l'alunna **P.M. ha mostrato un ottimo livello di integrazione**, favorita dalla continuità con i docenti e i compagni dell'anno precedente, con cui si è consolidato un forte spirito di gruppo. L'alunna ha instaurato **rapporti relazionali positivi**, soprattutto durante questo anno scolastico, sia con i pari che con gli insegnanti, venendo coinvolta attivamente in tutte le attività scolastiche. La sua inclusione nel gruppo-classe rappresenta un presupposto fondamentale per un ambiente di apprendimento favorevole e motivante.

P.M. **non è autonoma negli spostamenti**, che avvengono esclusivamente tramite sedia a rotelle e con l'accompagnamento di un adulto. In assenza della docente di sostegno, è stata adeguatamente supportata dall'educatrice e dai compagni, instaurando con tutti **relazioni serene e collaborative**. Dal punto di vista operativo, l'alunna necessita per la maggior parte dell'**uso del computer**, attraverso il quale accede anche ai libri digitali. Le attività didattiche che sono state adattate alle sue possibilità motorie, in questo ultimo anno scolastico hanno puntato su una maggiore esposizione verbale in vista dell'esame di maturità e dello svolgimento del colloquio orale previsto.

La partecipazione dell'alunna alle lezioni è stata regolare. L'intero **Consiglio di Classe ha garantito un costante stimolo e sostegno** all'apprendimento di P.M., pur dovendo tener conto delle sue specifiche esigenze comunicative. L'alunna, infatti, **non ha utilizzato sempre la comunicazione verbale**, prediligendo la produzione scritta per eseguire verifiche e compiti con ausilio del PC.

Il bilancio dell'anno scolastico è da considerarsi **positivo**, sia per il gruppo-classe che per l'alunna. Si conferma, tuttavia, **una criticità significativa nella capacità di espressione**, condizionata dalla disabilità motoria e dalla struttura di personalità dell'alunna.

L’anno scolastico appena concluso rappresenta un passo importante nel **percorso di crescita complessivo di P.M.**, che si è presentato lungo, articolato e complesso. Tuttavia, mantenendo la direzione tracciata e continuando a investire in strategie inclusive e strumenti adeguati, si auspica che l’alunna possa raggiungere i **traguardi personali e formativi attesi** e affrontare l’esame di maturità con la massima tranquillità e serenità.

Airola, 05 maggio 2026

Il docente

Fuccio Nicoletta

Allegato 3: PDP DP

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale - ITE – IPIA
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it/ sito web: www.iislombardi.gov.it

Alunno : DP

Classe: 5 B ITE

Coordinatore di classe: Prof. Servodio Giovanni

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo 3

SEZIONE B - PARTE I (studenti con DSA)
Descrizione delle abilità e dei comportamenti 4
SEZIONE B - PARTE II (studenti Non DSA con altri BES) 7

SEZIONE C-(comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)
C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi 9
C.2 Patto Educativo 11

SEZIONE D :(comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)

D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione 12

SEZIONE E :(comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione 16
INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA / VALUTAZIONE 19

SEZIONE A (comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo: DP

Luogo di nascita e data di nascita: Benevento 12/04/2007

Lingua madre: ITALIANO

Eventuale bilinguismo:

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi:** Azienda Sanitaria Locale Benevento Distretto Sanitario di Montesarchio – Unita' Operativa complessa Materno Infantile – 19/06/2014 - 04/08/16
- **INPS Benevento** 2016
- **Centro di riabilitazione RELAX –** Sede di Montesarchio 16/06/2016

(diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

CodiceICD10: CODICE 31500-3151-3099 / MEE09

Codice ICD10: Disturbo della lettura, della abilità matematiche, difficoltà di adattamento/ Disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento/ Difficoltà di apprendimento scolastico/ Compromissione dei processi neuropsicologici/ Disturbo della sfera emozionale/ Note di chiusura e irritabilità.

Redatta da: Dott. Dragone Domenico redatto il 04/08/2016

Altre relazioni cliniche:_____

Interventi riabilitativi: Logopedia; Sostegno psicologico

- **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi:** Disturbo dello spettro autistico livello 1, senza compromissione cognitiva e senza compromissione di linguaggio (F 84.0) – necessario un supporto.

Redatta da: Dott.ssa Caturano Immacolata redatto il 06/04/2023

Interventi consigliati: alunno come portatore di Bisogni Educativi Speciali (BES), attivazione di un doposcuola specializzato al fine di supportarlo nelle abilità scolastiche, percorso psicoterapico a orientamento cognitivo – comportamentale.

➢ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola**
Redatta da: _____ in data (relazione da allegare)

➢ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI- Relazione** _____
Redatta da: _____ in data ___/___/_____ (relazione da allegare)

2) <u>INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI</u>

La famiglia ha riferito che il disturbo è stato rilevato quando l'alunno frequentava le scuole elementari. Il bambino aveva difficoltà nell'apprendimento e un atteggiamento di chiusura; i docenti hanno pensato in un primo momento ad un atteggiamento di svogliatezza dell'alunno. Su suggerimento delle maestre, sono stati effettuati accertamenti da cui è scaturita poi la diagnosi.

SEZIONE B– PARTE I (studenti con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

<table>
<tr><th>DIAGNOSI SPECIALISTICA
(dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)</th><th colspan="4">OSSERVAZIONE IN CLASSE
(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)</th></tr>
<tr><td>LETTURA</td><td colspan="4">LETTURA</td></tr>
<tr><td>Alle prove MT ottiene una richiesta di intervento immediato per la rapidità e richiesta di attenzione per l’accuratezza della lettura</td><td>VELOCITÀ’</td><td colspan="3">☐ Molto lenta
X Lenta
☐ Scorrevole</td></tr>
<tr><td>Alle prove MT ottiene una richiesta di intervento immediato per la rapidità e richiesta di attenzione per l’accuratezza della lettura</td><td>CORRETTEZZA</td><td colspan="3">☐ Adeguata
X non adeguata (ad esempio confonde/ inverte/ sostituisce omette lettere o sillabe</td></tr>
<tr><td>Buona comprensione del brano</td><td>COMPRENSIONE</td><td colspan="3">☐ Scarsa
☐ Essenziale
X Globale
□ Completa -analitica</td></tr>
<tr><td>SCRITTURA</td><td colspan="4">SCRITTURA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Notevolmente compromessa la scrittura; permangono molteplici errori all’interno della stessa parola, errori fonologici, errori non fonologici ed errori fonetici</td><td rowspan="3">SOTTO DETTATURA</td><td colspan="3">☐ Corretta
☒ Poco corretta
☐ Scorretta</td></tr>
<tr><td colspan="3">TIPOLOGIA ERRORI</td></tr>
<tr><td colspan="3">X Fonologici
X Non fonologici
X Fonetici</td></tr>
<tr><td rowspan="10">Emergono numerosi errori nella scrittura di parole e non parole con doppie, diagrammi e trigrammi ortografici, con l’uso dell’apostrofo e nella scrittura di parole o monotone e non omografe</td><td rowspan="10">PRODUZIONE AUTONOMA/</td><td colspan="3">ADERENZA CONSEGNA</td></tr>
<tr><td>X Spesso</td><td>☐ Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>X Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA TESTUALE
(narrativo,descrittivo, regolativo…)</td></tr>
<tr><td>☐ Spesso</td><td>X Talvolta</td><td>☐ Mai</td></tr>
<tr><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☒ Parziale</td><td>□ Non adeguata</td></tr>
<tr><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td>☐ Adeguata</td><td>☒Parziale</td><td>□ Non adeguata</td></tr>
</table>

GRAFIA	**GRAFIA**			
Problemi di realizzazione del tratto grafico	**LEGGIBILE**			
	□ Sì	**X** Poco	□ No	
	TRATTO			
	□ Premuto	**X** Leggero	□ Ripassato	□ Incerto
CALCOLO	**CALCOLO**			
Al test BDE per la discalculia ottiene un quoziente numerico di 60 e un quoziente di calcolo inferiore a 50. Grosse difficoltà emergono nella risoluzione di problemi. Difficoltà nel ragionamento logico, errori di Elaborazione numerica, difficoltà di usi di Algoritmi di base del calcolo, difficoltà Nella memorizzazione delle tabelline	Difficoltà visuo - spaziali (es. : quantificazione automatizzata)	□ spesso	**X** talvolta	□ mai
----------	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	□ raggiunto	☒ parziale	□ non raggiunto
----------	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	□ raggiunto	**X** parziale	□ non raggiunto
----------	Errori di processa mento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	□ spesso	**X** talvolta	□ mai
----------	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	□ adeguata	**X** parziale	□ non adeguato
----------				

....	Capacità di problem solving	□ adeguata	**X** parziale	□ non adeguata
....	Comprensione del testo di un problema	□ adeguata	**X** parziale	□ non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	**PROPRIETÀ LINGUISTICA**		
Linguaggio adeguato all'età cronologica. Permangono difficoltà nell'organizzazione di un discorso e nella narrazione di una storia con disorganizzazione sintattica	▭ difficoltà nella strutturazione della frase ▭ difficoltà nel reperimento lessicale **X** difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	**MEMORIA**		
	Difficoltà nel memorizzare: ▯ categorizzazioni **X** formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date…) **X** sequenze e procedure		
ATTENZIONE	**ATTENZIONE**		
	X attenzione visuo - spaziale **X** selettiva ▯ intensiva		
AFFATICABILITÀ	**AFFATICABILITÀ**		
	x Sì	● poca	▯ No
PRASSIE	**PRASSIE**		
	X difficoltà di esecuzione **X** difficoltà di pianificazione **X** difficoltà di programmazione e progettazione		
ALTRO	**ALTRO**		

SEZIONE B- PARTE II

Studenti <u>NON DSA</u> con altri BES

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socio - economico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n.8 del 06/03/2013

1) **DOCUMENTAZIONE** GIÀ INPOSSESSO:

- Diagnosi di Disturbo dello spettro autistico livello 1, senza compromissione cognitiva e senza compromissione di linguaggio (F 84.0) – necessario un supporto.
- Documentazione altri servizi(tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team-in data_____

2) **INFORMAZIONI** SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) **DESCRIZIONE** DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

- Per **gli allievi con svantaggio socio - economico, linguistico e culturale**, senza diagnosi specialistica, si **suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag.8**
- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

GRIGLIA OSSERVATIVA Per studenti con svantaggio socio - economico, linguistico e culturale	**Osservazione degli INSEGNANTI**	**Eventuale osservazione di altri operatori**,(es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di **lettura/scrittura**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di **espressione orale**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà **logico/matematiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **rispetto delle regole**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel **mantenere l'attenzione** Durante le **spiegazioni**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i **compiti a casa**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le **consegne** che gli vengono proposte **in classe**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** nella **comprensione** delle **Consegne** proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa **domande non pertinenti** all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle **lezioni** (distrae i compagni,ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai **richiami dell'insegnante/educatore**	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **difficoltà** a **stare fermo nel proprio banco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta **timidezza**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene **escluso** dai compagni dalle **attività di gioco**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività scolastiche**	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad **autoescludersi** dalle **attività di gioco/ricreative**	2 1 0 9	2 1 0 9
Non **porta** a scuola i **materiali** necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha **scarsa cura** dei **materiali** per le attività scolastiche (proprie della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra **scarsa fiducia nelle proprie capacità**	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
9L'elemento descritto non mette in evidenza problematicità alcuna, anzi la competenza acquisita dallo studente rappresenta un suo "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C-(comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)

C. 10 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	X Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	X Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	X Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	**X** Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	X Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	X Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	X Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	X Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	X Poco Adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave…	**X** Efficace		▭ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	• Efficace		X Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software…)	**X** Efficace		▭ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature…)	• Efficace		X Da potenziare	

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

X pronuncia difficoltosa

X difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

X difficoltà nella scrittura

X difficoltà acquisizione nuovo lessico

X notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

X notevoli differenze tra produzione scritta e orale

□ Altro**:**

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste utilizzo strumenti compensativi e misure dispensative.

Utilizzo strumenti compensativi e misure dispensative. L'alunno manifesta difficoltà nel memorizzare formule, sequenze, procedure, forme grammaticali. Spesso fa confusione nel ricordare nomi, date, definizioni, termini specifici, e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite. Incontra difficoltà nell'integrare più informazioni e seguire contemporaneamente più procedimenti. Utilizza alcune strategie: sottolinea, costruisce schemi, tabelle o diagrammi. Utilizza inoltre il PC e altri strumenti multimediali. Inoltre l'allievo dimostra consapevolezza delle proprie difficoltà e richiede l'utilizzo di strumenti compensativi per rendere più attivo il processo di apprendimento.

C.2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline:

con cadenza: ☐ quotidiana ☐bisettimanale ☐settimanale ☐quindicinale

☐ è seguito da familiari

☐ ricorre all'aiuto dei compagni

☐ utilizza strumenti compensativi

☐ altro... .....

.....

.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

X strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)

☐ tecnologia di sintesi vocale

X appunti scritti al pc

☐ registrazioni digitali

X materiali multimediali (video, simulazioni…)

X testi semplificati e/o ridotti

X fotocopie

X schemi e mappe

☐ altro... .....

.....

.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

☐ attività di recupero

X attività di consolidamento e/o di potenziamento

X attività di laboratorio

☐ attività di classi aperte(per piccoli gruppi)

☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

X attività di carattere culturale, formativo, socializzante

☐ altro... .....

.....

SEZIONE D:INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI (comune a tutti gli studenti con DSA e altri BES)

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE / INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE** **(inserire codice p. 16)**	**STRUMENTI COMPENSATIVI** **(inserire codice p. 17)**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** **Se necessari** (conoscenze/ competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Italiano Storia Docente: **Meccariello Sonia**	D1-D3-D4-D6- D7-D8-D9- D12-D14- D15-D16- D17-D18-D19	C4-C6-C7-C8- C9 C10	Cooperative Learning Peer tutoring	Segue la programmazione della classe	con tempi più lunghi
MATERIA Matematica Informatica/Lab. info Economia Aziendale Docenti: **Sannino Roberta** **Servodio Giovanni/ Ercolino Giancarlo** **Roberta Carangelo**	D1-D3-D4-D5 - D6 D7-D8-D9-D10- D12- D13-D14-D15- D16-D18-D21	Tutta la tabella	Cooperative Learning Sviluppare un clima positivo nella classe Utilizzare mappe, schemi Attività di Laboratorio per favorire la ricerca e la scoperta	Segue la programmazione della classe	Valutazione del procedimento e non del calcolo per la risoluzione dei problemi Utilizzo di supporti multimediali Accordo su modalità e tempi delle verifiche (scritte e orali)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE** **(inserire codice p.16)**	**STRUMENTI COMPENSATIVI** **(inserire codice p.17)**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** **Se necessari** (conoscenze / competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Inglese Docente: **Salegna Beatrice**	D1- D4- D7- D8- D9- D10 - D11- D13 - D14 - D15 - D16	C3 - C6-C8	Contestualizzare l'apprendimento Realizzare attività didattiche basate sulla collaborazione Sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità	Segue la programmazione della classe	Accordo su modalità e tempi delle verifiche (scritte e orali) Riduzione e adattamento delle verifiche scritte senza modificare gli obiettivi Utilizzo di mappe e schemi (Verifiche scritte e orali) Valutazione del contenuto e non della lingua (ortografia, sintassi, morfologia)
MATERIA Diritto/Economia politica Docente: **Palma Giovanni** **Farese Marianna**	D1-D3-D4- D7-D9-D10- D13-D14 - D15 - D16	C1- C6 -C8	Cooperative learning Peer tutoring	Segue la programmazione della classe	Accordo sulle modalità e sui tempi delle verifiche Utilizzo di mappe e schemi

MATERIA Scienze motorie Docente: **Schettino Paola** MATERIA Religione Docente: **Raimonda Geroso**	D7 - D8 - D9 - D10 - D14 - D15 - D16 D1 -D3 - D4 - D7 - D8 - D9 - D10 - D14 - D15 - D16	C3 - C8 - C10 - C11 C3 - C8 - C10 - C11	Sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità Cooperative learning	Segue la programmazione della classe	Accordo su modalità e tempi delle verifiche (scritte e orali) Riduzione e adattamento delle verifiche scritte senza modificare gli obiettivi Utilizzo di mappe e schemi (Verifiche scritte e orali)

LEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica / valutazione

	MISURE DISPENSATIVE[1] (legge 170 /10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione

D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

[1]Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **Deve rappresentare l'ultima opzione**.

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale)e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali),per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *online*)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali)
C11.	Utilizzo di software musicali

NB:
*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013)in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI - ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/ STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES[2]	
Strumenti/ strategie di potenziamento-compensazione **Scelti per l'allievo**	**Proposte di modifiche per la classe**
Cooperative Learning	**Favorire la comunicazione interattiva tra i ragazzi (didattica per problemi, con domande aperte).** **Favorire lo sviluppo delle varie capacità metacognitiva.** **Monitorare insieme agli alunni i prodotti formativi e i processi cognitivi dei singoli e dei gruppi.** **Conoscere e favorire modi diversi di apprendere.** **Valorizzare i punti di forza dei ragazzi.**
Utilizzo dei mediatori didattici, di attrezzature e ausili Informatici	**Favorire l'utilizzo di buone strategie di apprendimento.**

[2] Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti**(come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare **i miglioramenti della didattica per tutti** in tal senso,attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel **Piano Annuale dell'Inclusione (PAI)** e favoriranno il raccordo tra i documenti.

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA / VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento - apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci…)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

Disciplina	Misure dispensative (inserire codice pag.16)	Strumenti compensativi (inserire codice pag.17)	Tempi aggiuntivi (sì/no)	Criteri valutativi	Altro
Italiano/Storia	**D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9-D12-D14-D15-D16-D17-D18-D19**	**C1-C2-C3-C4-C8-C9-C10**	Sì	Valutazione del contenuto e non della forma	
Matematica/Informatica/Lab. Infor. Economia Aziendale	**D1-D3-D4-D5-D6 D7-D8-D9-D10-D12-D13-D14-D15-D16-D18- D21**	Tutta la tabella	Si	Valutazione del procedimento e non del calcolo matematico	
Inglese	**D1-D4-D7-D8-D9-D10 D11 - D13 - D14 - D15 - D16**	C3 - C6-C8	Si	Valutazione del contenuto e non della forma	
Diritto/Economia politica	**D1-D3-D4-D7-D9-D10-D13-D14-D16**	C1-C6-C8	Si	Valutazione del contenuto e non della forma	
Scienze motorie	**D7 - D8 - D9 - D10 - D14 - D15 - D16**	C3 - C8 - C10 - C11	Si	Valutazione globale del lavoro prodotto	
Religione	**D1 - D3 - D4 - D7 - D8 - D9 - D10 - D14 - D15 - D16**	C3 - C8 - C10 - C11	si	Valutazione del contenuto e non della forma	

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993

COGNOME E NOME	FIRMA	DISCIPLINA
Meccariello Sonia		Lingua e letteratura Italiana
Sannino Roberta		Matematica
Servodio Giovanni		Informatica
Ercolino Giancarlo		Laboratorio di informatica
Roberta Carangelo		Economia Aziendale
Salegna Beatrice		Inglese
Meccariello Sonia		Storia
Farese Marianna		Economia Politica
Palma Giovanni		Diritto
Schettino Paola		Scienze motorie
Geroso Raimonda		IRC

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO

Airola,lì

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Pirozzi Maria

ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6

	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		.../20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6

	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		... /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazi	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma	6

one person ale.	generici.	
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	…
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		…
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		…
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		…
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario- patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	…
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		…
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		…
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		…
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	…
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		…
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		…
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		…
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	…
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		…
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		…
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		…
TOTALE			…